

# Fondazione don Angelo Bellani Bilancio Sociale



*“Non tutto ciò che può essere contato conta  
e non tutto ciò che conta può essere contato.”*

*(Albert Einstein)*

# 2022

# Bilancio Sociale 2022

*predisposto ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. n. 117/2017 s.m.i.*

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

EUGENIO MASCHERONI	PRESIDENTE
GISELLA VEGETTI	VICE-PRESIDENTE
MARIA GRAZIA USUELLI	CONSIGLIERE
MARIA LUCIA CARATI	CONSIGLIERE
ROSA PANZERI	CONSIGLIERE
ALESSANDRO BRUGGIA	CONSIGLIERE
RAFFAELE CASCELLA	CONSIGLIERE

## DIRETTORE GENERALE

---

DOTT. GIAN MARIO COLOMBO

## ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI

---

DOTT.SSA SILVIA RE

## ORGANO DI VIGILANZA – EX D.LGS 2001 N. 231

---

ING. DAVIDE MERONI  
DOTT.SSA LUCIA CARATI  
DOTT.SSA VERONICA FRIGERIO

# Indice

## PREMESSA: NOTA METODOLOGICA

<b>1 . Identità aziendale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1.1 Chi Siamo</li> <li>1.2 La Storia</li> <li>1.3 La Vision e la Mission</li> <li>1.4 I Valori di riferimento</li> <li>1.5 La Struttura organizzativa</li> <li>1.6 La Corporate Governance</li> <li>1.7 Gli Stakeholders</li> <li>1.8 I Controlli e la Vigilanza</li> </ul>
<b>2 . Rendicontazione economica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>2.1 Conto economico e aree gestionali</li> <li>2.2 Valore aggiunto</li> <li>2.3 Ripartizione del valore aggiunto</li> <li>2.4 Rette</li> <li>2.5 Riorganizzazione e Miglioramento</li> </ul>
<b>3 . Relazioni sociali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>3.1 Il Personale</li> <li>3.2 Ospiti</li> <li>3.3 Fornitori</li> <li>3.4 Volontari</li> <li>3.5 Regione Lombardia - Ats Monza e Brianza</li> <li>3.6 Comune di Monza</li> <li>3.7 Associazioni, Gruppi, Scuole...</li> <li>3.8 Sindacati</li> <li>3.9 Informazioni ambientali</li> </ul>
<b>4 . Obiettivi di miglioramento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>4.1 Consuntivo 2022</li> <li>4.2 Obiettivi 2023</li> </ul>
<b>CONCLUSIONI</b>	

## *Lettera del Presidente e del Direttore Generale*

La nostra Fondazione ha avuto sempre, al centro dei propri programmi e della propria attività, le Persone. In particolare, persone con situazioni di fragilità, oggi sono gli anziani non autosufficienti. Grazie all'impegno e la costanza di molti nel tempo, la Fondazione è stata contribuyente attenta dell'interesse pubblico locale, attrice protagonista di impegno civico ed educativo alla solidarietà attraverso un legame privilegiato e inscindibile con la comunità monzese.

Con la riforma degli Enti del Terzo Settore, che interessa anche la Fondazione, abbiamo il dovere e assumiamo l'impegno di implementare la trasparenza nei riguardi di tutti i portatori di interesse (Stakeholder). Per questa ragione, presentiamo questo documento che relaziona la vita della nostra realtà attraverso i fatti di gestione nei suoi molteplici aspetti quali-quantitativi, integrando alcuni risultati economico-finanziari dell'attività 2022 con le scelte effettuate, le motivazioni e i valori positivi di tali "imprese".

Si tratta di un appuntamento importante che intendiamo sviluppare e migliorare costantemente, attraverso un coinvolgimento degli interlocutori interessati, cioè di tutti coloro che consentono, giorno dopo giorno, di mettere a disposizione dei nostri Ospiti un servizio di qualità. In particolare, ci riferiamo ai Dipendenti e Collaboratori, ai Care Givers (Familiari e Parenti dei nostri cari Ospiti), alle Istituzioni pubbliche e private, alle Associazioni e Gruppi di volontariato sino ai nostri Fornitori.

L'obiettivo è avvicinare, nei fatti, la nostra attività e il nostro modo di proporla alla Città di Monza e al suo territorio, in attuazione e rispetto della volontà del nostro Fondatore canonico don A. Bellani, il quale, devolvendo tali e tante risorse, compì un gesto di amore verso questa terra.

Così noi, ci dedicheremo con ardore, impegno e rigorosa determinazione, quali persone privilegiate, nel continuare il ruolo affidatoci di custodire questo "bene prezioso", attenzionando le nostre scelte e azioni quotidiane, nell'opera di renderlo sempre più "comune" e "utile".

il Presidente  
Eugenio Mascheroni

*il Direttore Generale*  
*Gian Mario Colombo*

## PREMESSA: NOTA METODOLOGICA

**C**oinvolgimento e partecipazione nella consapevolezza di una comune responsabilità sociale: è questo il motivo che ci ha spinto a redigere il Bilancio sociale.

Quest'ultimo è uno strumento di qualità, legato a importanti obiettivi del sistema gestionale: l'efficacia e l'efficienza organizzativa nella trasparenza relazionale per la realizzazione dello scopo sociale. L'obiettivo gestionale: la Direzione si serve del bilancio sociale per sviluppare strategie di indirizzo e valutare le performance economiche aziendali alla luce della mission aziendale.

E' uno strumento di comunicazione, attuazione e controllo della coerenza strategica e gestionale, cioè della risultanza operativa tra obiettivi prefissati e risultati ottenuti, evidenziando i flussi delle risorse disponibili. Il processo di costruzione è l'estratto dell'opera sul campo di tante persone, dal contributo di molte persone che hanno raccolto i dati, li hanno elaborati e riportati in questo scritto.

Coinvolge e spero interessi tutti i portatori d'interesse, per giungere ad una circolare e corretta informazione, capace di focalizzare le motivazioni e le scelte al fine aziendale così da tramutarle in azioni efficaci sia nella gestione dell'attività caratteristica che di conservazione patrimoniale.

La rendicontazione sociale integra, con informazioni qualitative, i dati puramente contabili contenuti nel bilancio d'esercizio e i suoi allegati, ampliando così la conoscenza raggiungibile e a disposizione della platea degli interessati.

La Direzione ha privilegiato una compilazione integrata e partecipata del documento, proponendosi nel tempo di migliorarne l'esposizione e il contenuto grazie al contributo di tanti soggetti interni ed esterni alla Fondazione. Per l'elaborazione del bilancio sociale, sono stati adottati questi principali riferimenti:

- D.Lgs. 09/08/2019 n. 186 – “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore”;

- Decreto 23/07/2019 – “Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli ETS”

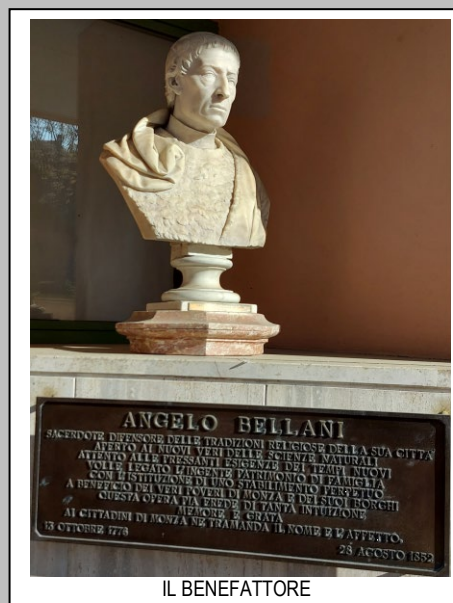
- Osservazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per la “predisposizione dei decreti attuativi della Riforma del Terzo Settore” con gli allegati 1/2 “Controlli e base contabile per gli enti no Profit”

- decreto D.M. n. 39 del 5 marzo 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 18 aprile 2020 riguardanti i Modelli di Bilancio ETS.





# 1. IDENTITÀ AZIENDALE



**CHRISTUM RECIPIIT HOSPITIO**



# FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

## 1.1 CHI SIAMO

La Fondazione Bellani dal 2019 si sta preparando a divenire Ente del Terzo Settore (ETS). Per anni IPAB “Opera Pia Bellani” il 1° gennaio 2004 è stata oggetto di trasformazione in Fondazione-Onlus, soggetto di natura giuridica privata. La Fondazione “persegue finalità di solidarietà sociali nei settori dell’assistenza sociale, socio-sanitaria e di assistenza ai bisognosi nelle forme che si rendono necessarie... in termini di sussidiarietà nell’ambito dei rapporti etico-sociali di cui agli artt. 32 e 38 della Costituzione della Repubblica” (art. 2 Statuto). L’attività propria è quella della lettera c) art. 5 (attività di interesse generale) del decreto legislativo n. 117/2017.

La finalità è perseguita mediante l’opera nell’ambito territoriale della Regione Lombardia, e più precisamente in Monza e dintorni, erogando prestazioni di accoglienza diurna (CDI) o residenziale (RSA) a persone anziane, di norma con più di 65 anni, rientranti in alcune tipologie di fragilità.

Le prestazioni assistenziali erogate sono in conformità con quanto previsto dalle norme generali della “Carta dei diritti dell’anziano” adottata dalla Regione Lombardia.

Attualmente la Fondazione gestisce due strutture residenziali in Monza:



□ La Rsa “Don Angelo Bellani”, che ospita anche la Direzione e l’Amministrazione dell’Ente, è una costruzione inaugurata il 19 settembre 1997. Organizzata in quattro nuclei (86 Ospiti) funzionali ed omogenei per anziani non autosufficienti, oltre due nuclei al piano primo per ospiti affetti dal morbo di Alzheimer (40 Ospiti). La medesima struttura ospita anche il Centro Diurno Integrato “Il Sole” per 20 anziani fragili.



□ La Rsa “Casa Cambiagli” in via A. da Brescia 10/a dopo alterne destinazioni è stata totalmente ristrutturata nel 2004 per adeguarla ai nuovi standard strutturali previsti per le RSA. Casa Cambiagli ha una capacità ricettiva di 62 posti letto per anziani fragili.

La Fondazione è parte attiva nelle seguenti realtà: Arsa, Arlea, Dementia Friendly Community e Uneba Lombardia.

Sul territorio è presente anche con attività secondarie/strumentali di interscambio: mensa di quartiere, esperienziale di alternanza scuola-lavoro, periodi di volontariato, lavori socialmente utili e corsi di formazione gratuiti per Terzi facenti parte degli ETS.



## 1.2 LA STORIA

### **6 agosto 1849**

Don Angelo Bellani, canonico onorario della Basilica Collegiata di S. Giovanni Battista di Monza, nomina il Comune di Monza erede del suo patrimonio affinché venga *istituito “uno stabilimento perpetuo a beneficio dei poveri della sua città e dei d'intorni”*, la cui destinazione sarà determinata e governata dall'amministrazione dell'Ospedale e luoghi Pii uniti e sempre con l'intervento e l'approvazione dell'arciprete della Basilica di S. Giovanni Battista in Monza.

### **1859**

Dopo la morte del canonico, viene istituito l'Ente Morale “Causa Pia Bellani” per la gestione del lascito. Nello stesso anno viene avviata l'attività di un Orfanotrofio Femminile in contrada Sant'Agata.

### **1880**

La Legge Crispi trasforma le “Opere Pie” in “Istituti di Pubblica Assistenza e Beneficenza” (IPAB), conferendo natura giuridica pubblica agli Enti che provvedono al soccorso dei poveri.

### **1985**

Vengono incorporate nell'Opera Pia la “Pia Casa di ricovero e industria” e “il Ricovero di Mendicizia”. Il nuovo statuto riporta, come finalità istituzionale, “la realizzazione e gestione di case di riposo per anziani”, e indica il Sindaco di Monza come titolare della nomina dei consiglieri di amministrazione.

### **1997**

Dal 19 settembre è operativa la nuova RSA di via Lipari, che ospita 126 anziani non autosufficienti di cui 20 malati di Alzheimer, costruita grazie ai proventi derivanti da alcune alienazioni immobiliari e di finanziamento parziale della Regione Lombardia.

### **1999**

Dal mese di gennaio viene aperto il Centro Diurno “Il Sole” in grado di ospitare 20 anziani.

### **2000**

Con la Legge 328 si stabilisce l'estinzione, entro il 2003, delle IPAB e la loro trasformazione obbligatoria in Fondazione con personalità giuridica di diritto private o in Azienda di Servizi alla Persona (ASP) con personalità giuridica di diritto pubblico: si delega alle Regioni il potere di emanare i provvedimenti attuativi. Nel 2003 Regione Lombardia con la legge n. 1 ne stabilisce le modalità.

### **2004**

Dal 1 gennaio, sulla base di una revisione statutaria, che mantiene inalterati i fini originari di solidarietà sociale, diviene operante la *Fondazione don Angelo Bellani – Onlus* acquisendo personalità giuridica di natura privata. Dal mese di luglio viene riattivata Casa Cambiaghi, situate in via A. da Brescia 10/a che, totalmente ristrutturata, ospita 62 anziani non autosufficienti.

### **2018**

In seguito all'emanazione del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 113, Codice del Terzo Settore, la Fondazione con una modifica statutaria, che mantiene inalterati i fini originari di solidarietà sociale, ha modificato le modalità di nomina dei consiglieri riservando un posto di consigliere all'Arciprete del Duomo di Monza o suo delegato, due consiglieri di nomina da parte del Sindaco di Monza e quattro consiglieri nominati da Consiglio uscente, due dei quali di nuova nomina, preparandosi alla trasformazione da ONLUS in ETS.

### **2022-23**

Riqualificazione degli assets patrimoniali.

Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001: percorso di miglioramento continuo.

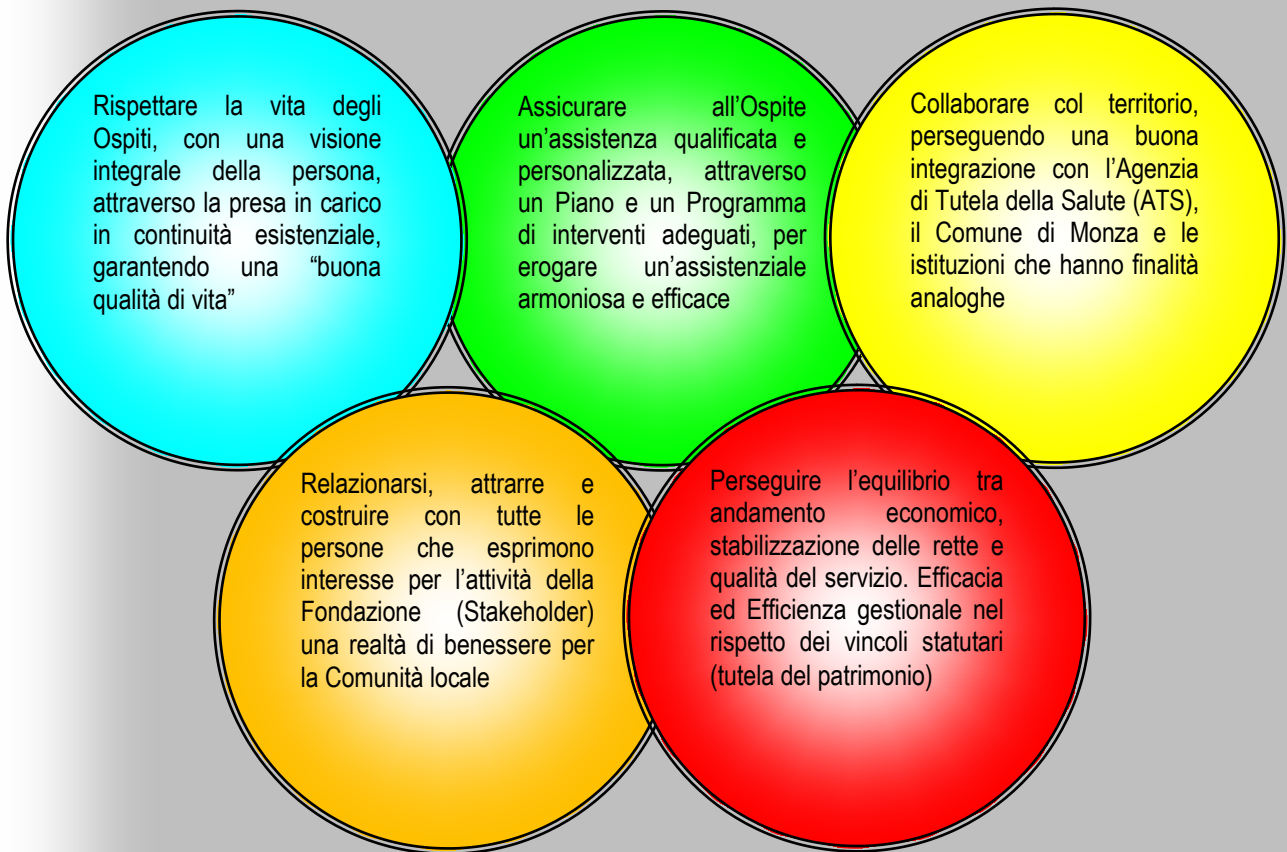


### 1.3 LA VISION E LA MISSION

Don Angelo Bellani, canonico del duomo di Monza, ha legato la propria ricchezza e i suoi frutti al seguente desiderio: *“col reddito annuo del mio asse sia istituito uno Stabilimento perpetuo a beneficio dei veri poveri di Monza e dei suoi Borghi, esclusa sempre la distribuzione in via di elemosina o di soccorsi privati... La destinazione di cui trattasi potrà essere fatta in modo continuativo, ma potrà anche essere variata secondo le circostanze dei tempi, sempre però collo scopo sopra indicato”*.

Il canonico Bellani con quest'opera di carità cristiana, ha dotato la città di Monza e dintorni, di un luogo a servizio del prossimo: i poveri prima e le persone fragili-anziane oggi.

La mission della Fondazione “don Angelo Bellani” si identifica con *la finalità di garantire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità delle persone, una qualità di vita il più possibile elevata all'ospite anziano, nell'ambito delle sue capacità residue, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici e sociali, attraverso una presa in carico qualificata e continuativa*. L' impegno è rivolto a:



pizzata con Parenti



Gioco



merenda al Bar

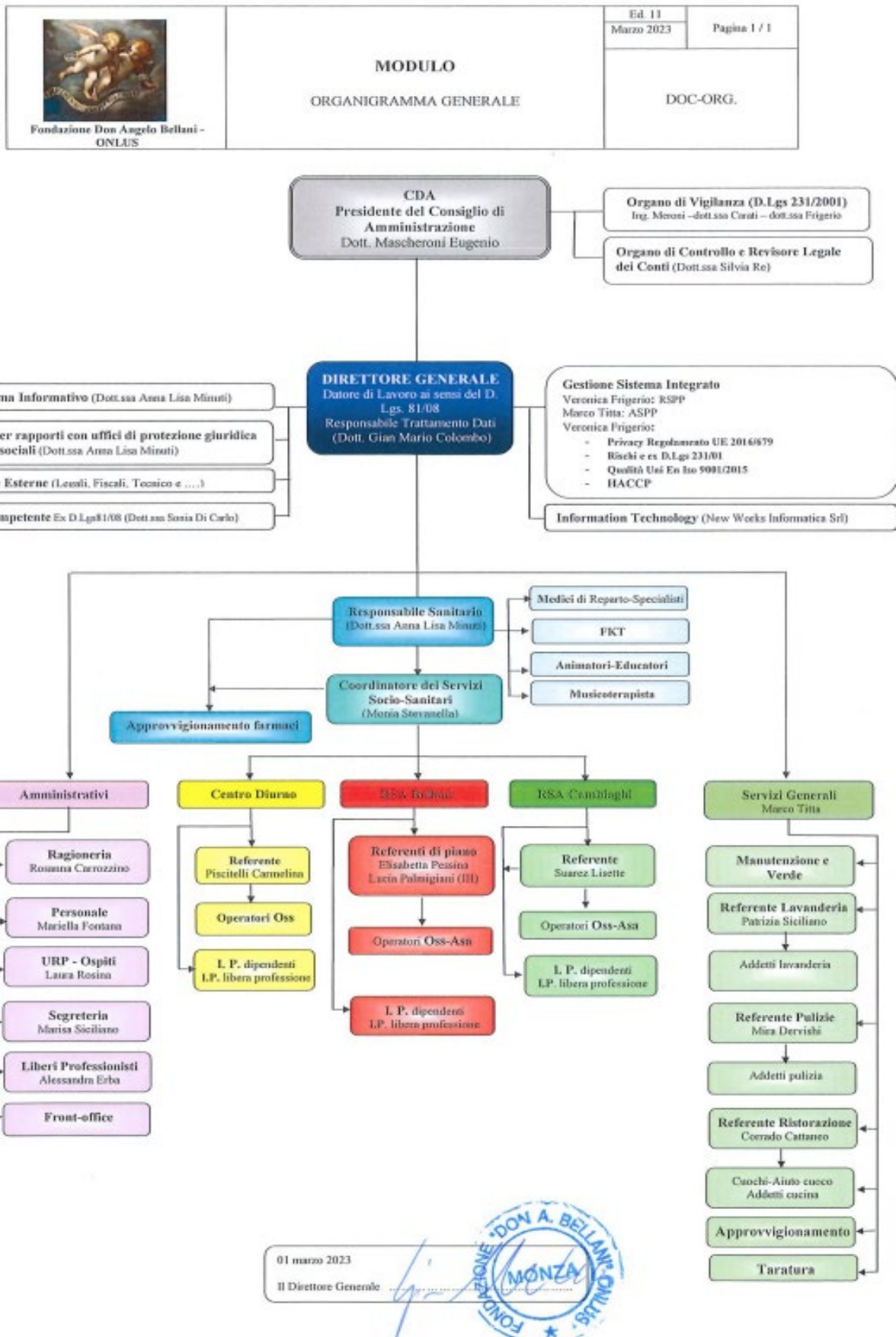
### 1.4 I VALORI DI RIFERIMENTO

Le prestazioni erogate dalla Fondazione Bellani si ispirano a principi fondamentali, sui quali tutti gli interessati, e in particolar modo il personale, conformano la propria modalità di interazione.

Tali principi sono:

- **Eguaglianza:** l'erogazione del servizio è ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli Ospiti. L'eguaglianza va intesa nel divieto di qualsiasi discriminazione nei confronti degli Ospiti. La Fondazione Bellani fa proprio tale principio e considera ciascun Ospite come unico e "speciale", programmandone la presa in carico in modo personalizzato mediante piani assistenziali individualizzati.
- **Imparzialità:** la Fondazione Bellani riconosce l'obbligo di ispirare la propria azione nei confronti degli stakeholders, e in particolar modo verso gli Ospiti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. Tali principi si realizzano anche assicurando che il personale in servizio operi con trasparenza ed onestà.
- **Continuità:** l'erogazione del servizio è continua, regolare e senza interruzioni. Per le eventuali interruzioni ci si richiama alla normativa di settore e regolamento interno. In tali evenienze la Fondazione adotterà, di volta in volta, quelle misure dirette ad arrecare agli Ospiti il minor disagio possibile. Tale principio si fa proprio e si realizza tramite un servizio di presa in carico continuativo, 24 ore su 24. Esistono programmati momenti di verifica dell'andamento della vita e salute degli Ospiti che consentono di assicurare la necessaria continuità alle prestazioni socio-assistenziali e sanitarie e, allo stesso tempo, di mantenere costantemente aggiornati i piani individuali in funzione dei cambiamenti nello stato di vita degli Ospiti.
- **Diritto di scelta:** L'Ospite ha diritto di scegliere tra i diversi soggetti erogatori – come da legislazione vigente – in particolare per i servizi distribuiti nel territorio. Questo principio si realizza non frapponendo ostacoli immotivati o disincentivi alla possibilità di interrompere la fruizione del servizio e promuovendo l'autonomia dell'ospite. Nel caso di persone deteriorate cognitivamente si dà importanza alla comunicazione non verbale a sostegno della persona in condizione di bisogno. Le diverse figure professionali hanno pertanto il compito di favorire e stimolare il diritto all'autodeterminazione dell'Ospite.
- **Partecipazione:** dovendo assicurare la partecipazione dell'Ospite alla presa in carico, viene riconosciuto il diritto di accesso alle informazioni in possesso dell'Ente che lo riguardano. L'Ospite può formulare suggerimenti per il miglioramento della vita all'interno dell'Ente. Tale principio si realizza coinvolgendo e responsabilizzando l'Ospite e/o il Parente-Famigliare in ogni caso possibile, nella definizione dei piani individuali, informandoli sugli obiettivi di salute, creando in tal modo i presupposti affinché tra l'Ospite (familiari e Ospiti in senso stretto) ed Ente si sviluppi un rapporto di alleanza terapeutica e collaborazione affettiva. Il tutto nel rispetto della riservatezza dei dati personali degli Ospiti, sulla base del General Data Protection Regulation (UE) n. 679 del 2016.
- **Efficacia e Efficienza:** Il servizio deve essere erogato in modo da garantire efficienza ed efficacia. La Fondazione Bellani fa propri sia il principio di efficacia, verificando periodicamente se gli obiettivi di vita relativi all'Ospite siano stati o meno raggiunti, sia quello di efficienza, verificando costantemente che si operi in base al miglior utilizzo delle risorse disponibili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Inoltre, è obiettivo permanente l'accrescimento del livello qualitativo di vita dell'Ospite conseguente alle prestazioni globali erogate.

1,5 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA





## 1.6 LA CORPORATE GOVERNANCE

La Governance è il sistema di governo, cioè l'insieme di valori, norme, regole, processi, responsabilità, in cui si articola la direzione e il controllo di un'azienda. La corporate governance è la declinazione della Governance a livello di realtà aziendale, attuata dall'insieme di scelte che fanno convergere e soddisfano in un equilibrio dinamico le aspettative degli Stakeholders (coloro che hanno un interesse nell'azienda) e il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il CdA svolge le funzioni di pianificazione, di programmazione e di controllo della Fondazione, verificando la coerenza tra gli obiettivi programmati e i risultati conseguiti. Il Presidente del CdA, in veste di rappresentante legale della Fondazione, è l'organo preposto a dare attuazione alle delibere del consiglio e a vigilare sulla gestione ed esecuzione dei provvedimenti adottati dall'Ente. Al Direttore Generale è delegata la gestione ordinaria dell'Ente. L'Organo di Controllo, vigila sull'osservanza della Legge, dello Statuto, comprese le disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Il Revisore legale, i cui compiti sono stati assegnati nella Fondazione Bellani all'Organo di Controllo, vigila sulla regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione e la loro conformità allo Statuto.

Il sistema di governo e controllo è composto dai seguenti organi e dalle seguenti figure:

<b>ORGANI SOCIALI</b>	<b>DA CHI è COMPOSTO</b>	<b>COMPITI E FUNZIONAMENTO</b>
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Art. 5 Statuto: è formato da 7 consiglieri, nominati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 dal Sindaco di Monza;</li> <li>• il Parroco Arciprete della Basilica di S. Giovanni di Monza o persona delegata;</li> <li>• 4 cooptati di cui due di nuova nomina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Elege tra i consiglieri il Presidente della Fondazione ed il Vice Presidente;</li> <li>✓ Esercita tutti i poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione e le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare, e verifica la rispondenza dei risultati in relazione agli obiettivi assegnati;</li> <li>✓ Resta in carica per 5 anni ed è rinnovabile.</li> </ul>
<b>Presidente</b>	Art. 5.8: è eletto dal consiglio, fra i suoi membri.	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Ha la legale rappresentanza della Fondazione;</li> <li>✓ Adotta, nei casi di urgenza tutti gli atti ritenuti necessari;</li> <li>✓ Attua le deliberazioni del Consiglio e vigila l'esecuzione dei provvedimenti adottati.</li> </ul>
<b>Direttore generale</b>	Art. 5.9: è nominato dal Consiglio	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ E' responsabile della gestione ed assicura l'ordinaria amministrazione dell'Ente;</li> <li>✓ È il "Datore di lavoro" ai fini della L. 81/08;</li> <li>✓ È il capo gerarchico di tutto il personale;</li> <li>✓ Predisporre gli schemi di budget ed i bilanci annuali.</li> <li>✓ E' delegato a trattare gli investimenti finanziari;</li> </ul>
<b>Organo di Controllo</b>	Art. 8: nominato dal Consiglio tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile.	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Svolge la funzione di vigilare il rispetto della Legge, dello Statuto e sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, contabile e organizzativo.</li> </ul>
<b>Revisore dei Conti (se compiti non attribuiti all'O.d.C.)</b>	Art. 9: nominato dal Consiglio tra coloro che sono iscritti nel registro	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Svolge la funzione di verifica della regolare tenuta contabile rispetto ai fatti di gestione. (Può coincidere con l'Organo di Controllo)</li> </ul>

## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

### Componenti Consiglio di Amministrazione (durata 5 anni):

- dott. Eugenio Mascheroni (Presidente del CdA), laurea in Economia, dottore commercialista e revisore dei conti, nomina per cooptazione tra i membri del CdA uscenti in carica dal 16 maggio 2019 (prima nomina il 13/01/2004);
- Gisella Vegetti (Vice-Presidente CdA), ha svolto funzioni organizzative e gestionali nei laboratori e Radiologia presso l'Azienda Ospedaliera S. Gerardo in Monza, nomina per cooptazione tra i membri del CdA uscenti in carica dal 16 maggio 2019 (prima nomina il 23/09/1992);
- Maria Grazia Usuelli (Consigliere), laurea triennale, capo contabile-Responsabile HR in una multinazionale settore servizi e comunicazione, nomina del Sindaco del comune di Monza in carica dal 16 maggio 2019 (prima nomina) dimissionaria;
- Maria Lucia Carati (Consigliere), laurea in medicina, ha svolto funzioni di direttore del laboratorio di chimica clinica presso l'Azienda Ospedaliera S. Gerardo in Monza, nomina per cooptazione tra quelli esterni in carica dal 16 maggio 2019 (prima nomina);
- Rosa Panzeri (Consigliere), maturità classica e primi tre anni laurea in lettere moderne, è stata Sindaco e più volte Consigliere del Comune di Monza, nomina del Sindaco della città in carica dal 16 maggio 2019 (membro del precedente CdA e presa d'atto nomina nel CdA del 30/07/2018);
- Alessandro Bruggia (Consigliere), laurea in Economia e master in Marketing e Comunicazione, Sales & Marketing Manager Consumer in una multinazionale, nomina dell'Arciprete Basilica S. Giovanni Monza in carica dal 16/05/ 2019 (prima nomina);
- Raffaele Cascella (Consigliere), dirigente a riposo, è stato direttore di Confindustria Monza e Brianza, nomina per cooptazione tra quelli esterni in carica dal 16 maggio 2019 (prima nomina);

### Direttore Generale (a tempo indeterminato):

- dott. Gian Mario Colombo (e segretario verbalizzante nei CdA), laurea in Economia e Commercio, Master in Consulenza Finanziaria (Il Sole 24Ore) e Master in Management delle RSA (Università LIUC – Castellanza), consulente finanziario e aziendale indipendente, Presidente dal 2010 al 2015 di una Rsa. In carica dal 01 settembre 2017;

### Organo di Controllo e Revisore contabile (durata tre anni):

- dott.ssa Silvia Re, laurea in Economia, dottore commercialista e revisore dei conti, in carica per la durata degli esercizi 2019-2020-2021 e sino all'approvazione del Bilancio 31/12/2021 (prima nomina il 30/03/2004);

### Organo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001 (durata tre anni) tutti prima nomina il 10/07/2019:

- ing. Davide Meroni (Presidente);
- dott.ssa Maria Lucia Carati (Membro), membro dell'attuale CdA;
- dott.ssa Veronica Frigerio (Membro), dipendente Responsabile Qualità e Rischi;

## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

### 1.7 GLI STAKEHOLDERS

Gli Stakeholders rappresentano quei soggetti, interni ed esterni all'azienda, che hanno un interesse, duraturo e permanente nell'attività dell'azienda stessa.

Gli Stakeholders sono tutti gli individui e i gruppi ben identificabili da cui l'impresa dipende per la sua sopravvivenza: Ospiti, Parenti, Dipendenti, Clienti, Fornitori, Volontari e Enti Terzi.

Lo stakeholder è identificabile in qualsiasi persona fisica o giuridica che intrattenendo rapporti con l'Ente genera una specifica tipologia di relazione o scambio per cui la vita di entrambi o di uno di essi ne viene modificata.

Il bilancio sociale ha lo scopo di rendicontare le attività e i risultati ottenuti alla luce di tali cambiamenti (positivi o negativi) che ogni Stakeholder può maturare, sulla base dei propri interessi ed aspettative, che generano valutazioni e giudizi consapevoli sull'operato della stessa.

<b>PARTI INTERESSATE (STAKEHOLDERS) - ESIGENZE O ASPETTATIVE</b>		
<b>Macro Categoria</b>	<b>Soggetto</b>	<b>Esigenze/ aspettative verso la Fondazione</b>
<b>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</b>	Regione Lombardia	Offerta di Servizi territoriali Sanitari e Socio-Assistenziali
	ATS Monza e Brianza	Conformità normativa in materia di igiene alimentare
		Conformità normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di igiene degli ambienti di lavoro
		Conformità normativa in materia di accreditamento ed appropriatezza
	Comune Monza	Gestione patrimonio per l'interesse pubblico
		Offerta di servizi territoriali sociali e socio-sanitari
		Nomina di due membri del Cda
W.F. Monza	Conformità antincendio	
D.P.L.	Conformità in materia di contrattualistica e gestione	
<b>ISTITUZIONI TERZE</b>	ASST	Servizi Territoriali
	ARLEA - ARSA	Rete territoriale
	Sindacati	Rispetto diritti lavoratore
	UNEBA	Partecipazione
	Enti Formazione	Tirocinio
Associazioni	Parte attiva	
<b>ORGANI AZIENDALI</b>	CDA	Attuazione oggetto sociale
<b>COLLABORATORI</b>	Dipendenti	Realizzazione professionale
		Formazione
<b>CITTADINI</b>	Libera Professione	Realizzazione professionale
	Ospiti	Benessere Psico-Fisico-Sociale
<b>FORNITORI</b>	Famigliari	Presenza in carico adeguata
	Fornitori	Fidelizzazione

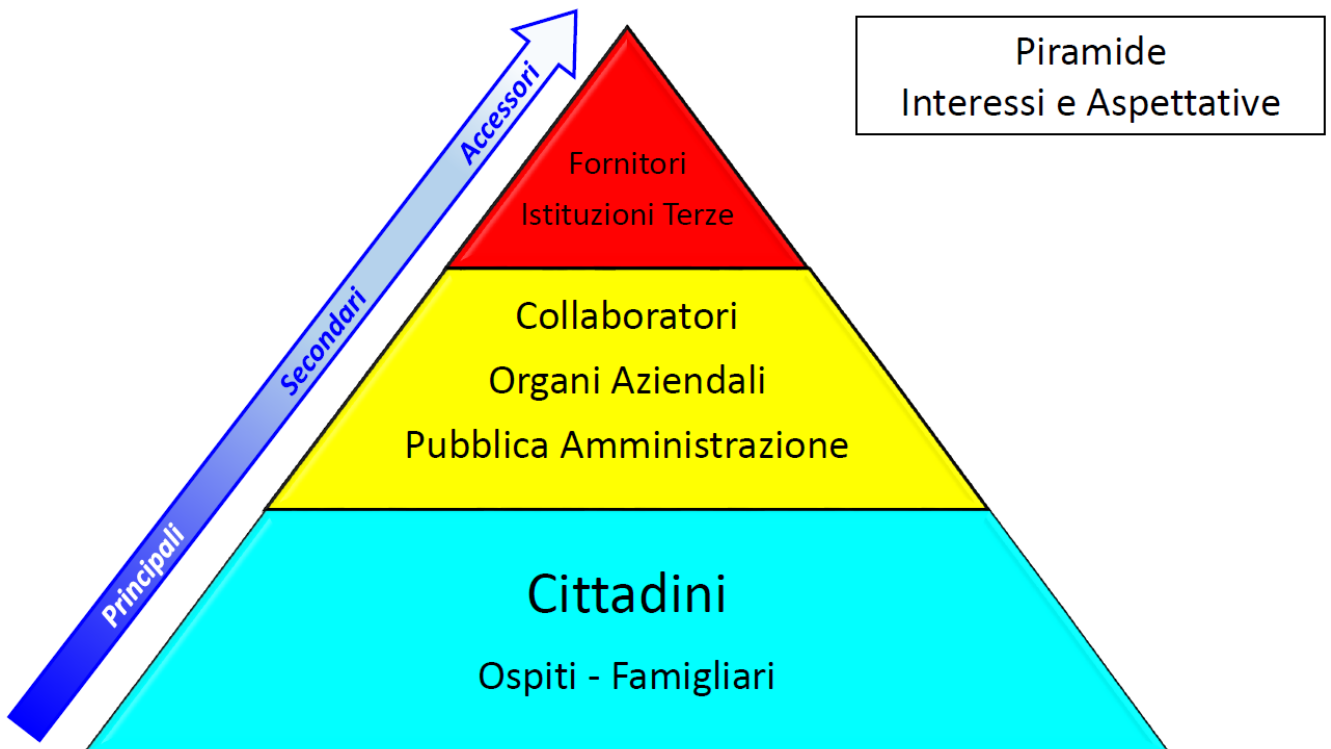


*Mapa degli Stakeholders*

La mappa degli Stakeholders rappresenta le interazioni di natura organizzativa e gestionale, o è espressione dei soggetti che direttamente o indirettamente beneficiano delle prestazioni erogate dalle strutture residenziali o sono chiamate a contribuire con la loro opera.

All'interno della mappa, la vicinanza o meno dalla Fondazione indica il grado di intensità e di importanza delle relazioni intercorrenti con i diversi portatori d'interesse.

*Tabella 2: mappa degli stakeholders interni ed esterni*



### *1.8 I CONTROLLI E LA VIGILANZA*

La Fondazione, nella sua attività, custodisce e contribuisce alla realizzazione dell'“interesse generale”, compito da svolgere in modo corretto e ordinato, per questo è sottoposta ad una pluralità di “sentinelle” che sono garanti della regolarità dell'operatore e garanzia a tutela delle finalità istituzionali. I soggetti che svolgono questo compito sono i più diversi per genesi, ruolo e sfera di interesse. A livello di sistema, ciascuno per la propria materia di competenza, possiamo distinguere gli interpreti in:

#### **Esterni**

- Regione Lombardia;
- Ats;
- Sindaco del Comune di appartenenza;
- Direzione provinciale del lavoro;
- Vigili del Fuoco;
- Autorità di Pubblica sicurezza (Nas, Carabinieri, Polizia e Polizia Locale);
- Agenzia delle Entrate;
- Sindacati;
- Enti di certificazione (dipendente interno Responsabile della Qualità e Rischi).

#### **Interni**

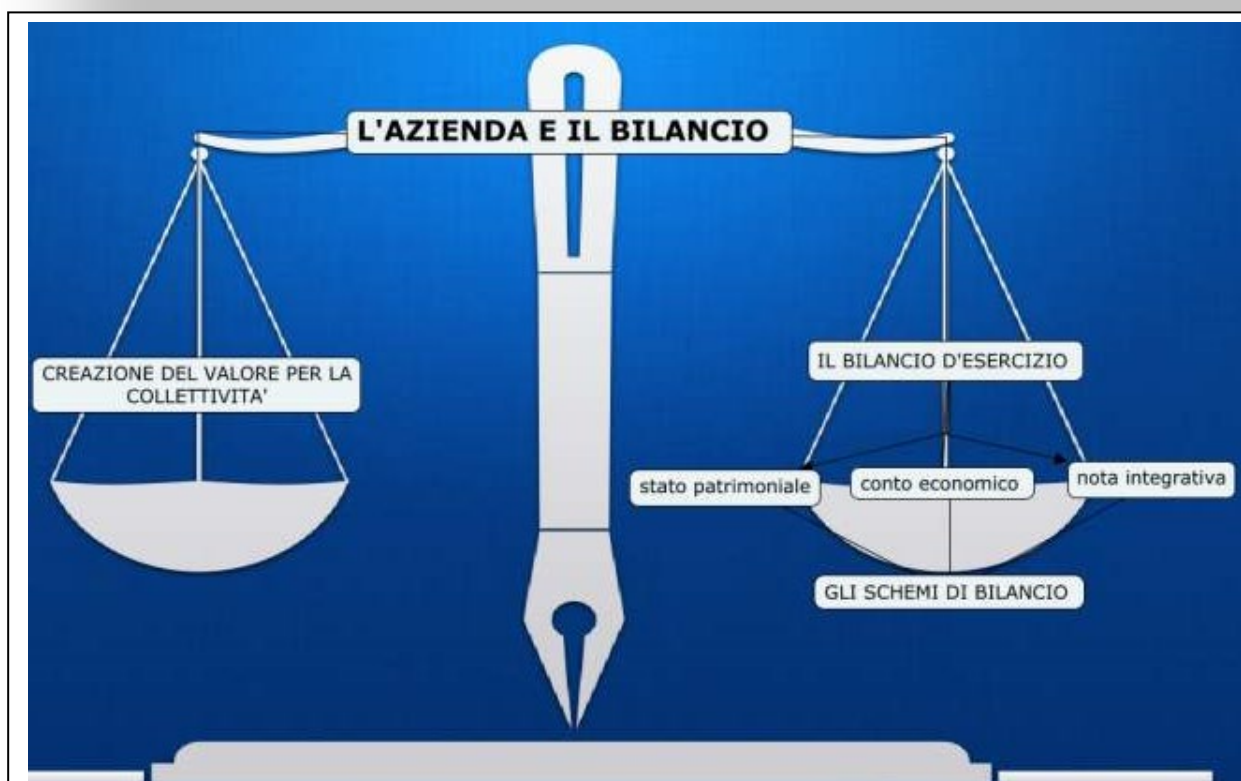
La Fondazione privilegiata a ricoprire una tale dimensione sociale, si è dotata di organi, documenti, figure professionali, processi e ogni strumento utile al controllo sistematico e puntuale dei principali fatti di gestione. L'attento monitoraggio riduce qualsiasi inefficienza e rischiosità nel processo produttivo permettendo agli Stakeholders serenità e certezza nel rapporto con la realtà aziendale.

Alcuni di questi “strumenti” sono comuni altri sono specifici di singole realtà.

Di seguito presentiamo il nostro sistema che è parte del più ampio processo di miglioramento continuo (Qualità):

- **Organo di Controllo e Revisore Legale:** svolge la funzione di vigilare il rispetto della Legge, dello Statuto e sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo, contabile e organizzativo. L'operato avviene attraverso accessi periodici in struttura;
- **Odv (ex D.Lgs 231/2001) e Modello Organizzativo:** ha il compito di vigilare costantemente sull'osservanza e sull'aggiornamento del Modello (insieme di protocolli, procedure, documenti, processi, scelte organizzative) tali da prevenire la commissione di reati;
- **Responsabile Qualità e Rischi (RSPP):** ha il compito di verificare, ottimizzare, progettare e mettere in sicurezza i processi aziendali, in modo da guidare l'azienda nel processo di miglioramento continuo;
- **Protocolli, Procedure e varietà di documenti:** sono un insieme di “strumenti organizzati e complementari” predisposti per le più svariate necessità e che hanno per fine l'aumento di misurabilità e monitoraggio del maggior numero possibile di aspetti aziendali.

## 2. RENDICONTAZIONE ECONOMICA



Economia e Finanza



## 2.1 CONTO ECONOMICO E AREE GESTIONALI.

*Una premessa: prima l'epidemia Covid-19 oggi l'incremento di alcune componenti nei costi gestionali (materie prime, onorari IP e Medici, rinnovi contrattuali Asa-OSS) hanno comportato una revisione delle rette dal 2022 e una pausa della politica di costanza del contributo familiare, modificando nei suoi fondamentali il quadro economico-gestionale.*

La riclassificazione per aree gestionali è una fotografia, fermo immagine al 31/12/22, della situazione reddituale dell'azienda, con evidenza di grandezze e di valori che derivano da differenti aspetti di gestione. La gestione d'impresa è caratterizzata da quattro differenti prospettive gestionali:

- i. Gestione caratteristica
- ii. Gestione finanziaria
- iii. Gestione straordinaria
- iv. Gestione fiscale

<b>Riclassificazione del conto economico per aree gestionali</b>	<b>Euro</b>
<b>Attività tipica</b>	-192.680
<b>Finanziaria e Patrimoniale</b>	-426.644
<b>Straordinaria</b>	-59.487
<b>Fiscale</b>	-73.109
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-751.920</b>

Nell'anno 2022 il CdA, passata l'emergenza sanitaria (Covid-19), manifestandosi prepotentemente il rischio economico-sociale derivante dall'aumento inflattivo a due cifre della maggior parte dei costi aziendali, ha deliberato di utilizzare il Fondo per emergenze sociali sanitarie ed economiche a copertura del disavanzo per 662.010 €. Il Risultato di Bilancio somma così a - **89.919 €**.

Il **risultato economico dell'attività patrimoniale** (immobili, terreni e investimenti mobiliari) è negativo per - **455.335 €** euro.

Riportiamo le variazioni più significative dell'anno (con arrotondamento decimali):  
tra i **RICAVI**:

- Proventi finanziari e ricavi diversi 128.831 €;

tra i **COSTI**:

- manutenzione al patrimonio 79.717 €;
- Amministrazione e generali 130.402 € (consulenze e spese gestioni mobiliari);
- Imposte e Tasse 28.018 €;
- Minusvalenze da investimento liquidità -345.409 €.

Il **risultato economico dell'attività tipica** (assistenziale-sanitaria Rsa/CDI) è negativo per - **296.585** euro (compresa la quota di competenza di Imposte e Tasse e conti straordinari).

In particolare la gestione caratteristica (o tipica) rappresenta tutti i ricavi e costi per realizzare la mission aziendale e cioè il processo di presa in carico dell'Ospite: i ricavi sono il corrispettivo economico dei servizi erogati, mentre i costi sono gli esborsi necessari per assicurarsi l'utilizzo dei fattori produttivi (personale diretto, beni e servizi acquisiti dall'esterno, manutenzioni, ecc.).

La comparazione con quanto fatto negli anni precedenti relativamente al costo giornata di assistenza, deve tener conto della "coda" dei costi della Pandemia e dalla straordinaria impennata inflazionistica. Nell'ultimo anno di normalità, il 2019, il valore è stato di circa 110 euro, espressione di un pareggio tra costi e ricavi, calcolato oggi sui costi annuali della

## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

gestione caratteristica (senza ammortamenti, accantonamenti, tasse, finanziario e straordinario) si aggira a circa 120 euro (aumento costi del +10% in parte controbilanciato da un + 7% di incremento rette). Riportiamo le variazioni più significative rispetto al 2021:

- Operatori in libera professione per incremento onorario +55.000,00 €;
- Operatori assistenza alle dipendenze per aumenti vari +125.000,00 €
- Utenze + 420.000,00 €;
- Derrate alimentari +20.000,00 €;
- Altri costi di fornitura non stimabile 25.000;
- Farmaci 10.000,00 €

per un totale di incremento delle principali voci per almeno 650.000,00 € contro un aumento dei ricavi di 202.000,00 €.

Budget 2022 previsioni inizio 2022 – 40.000,00 €

Budget 2022 riallineato con dati inflazione autunno 2022 – 493.372,00 €

**Consuntivo 2022** – 296.585,00 €;

quindi partendo da un negativo previsto a Budget per il 2022 di -40.000€ nonostante aumenti dei costi netti di 450.000,00€ (+ costi 650.000€ – aumento ricavi 202.000€) che avrebbero dovuto portare il risultato a rette invariate a - 490.000 euro la dinamica gestionale ha portato ad un risultato migliorativo per 193.074€.

Al CdA della Fondazione è stato presentato da parte del Direttore Generale un piano di miglioramento e gestione (ancora da deliberare nella sua totalità) che mira a dimezzare la perdita nel Bilancio 2023 per arrivare al pareggio nell'anno successivo senza aumento rette.

La Fondazione si è discostata, e ancora per un paio d'anni non raggiungerà, l'equilibrio di bilancio la cui copertura è consentita dall'apporto delle entrate patrimoniali-straordinarie e finanziarie, opzione questa prevista dallo Statuto, e che il Consiglio di Amministrazione ha voluto per il secondo anno esercitare.

## 2.2 VALORE AGGIUNTO

Il Valore aggiunto in un esercizio rappresenta, in termini economici, la differenza tra il valore delle prestazioni erogate e i costi della produzione sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi esterni (materie prime e sussidiarie e altre spese esterne), utili per alimentare l'attività aziendale.

Il Valore Aggiunto misura la performance economica residuale dell'azienda il cui valore verrà distribuito agli stakeholders. Calcolare il valore aggiunto significa quantificare la ricchezza prodotta dall'azienda con risorse acquisite sul mercato per ripartirla tra il Personale diretto, la Pubblica Amministrazione, i Finanziatori (non presenti) e autofinanziare la Fondazione per impegni futuri.

<b>DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>	<b>Anno 2022</b>
1) Remunerazione del personale	<b>5.660.974</b>
a) Personale non dipendente	761.521
b) Personale dipendente	4.899.453
2) Remunerazione della Pubblica Amministrazione	<b>73.109</b>
a) Imposte dirette	14.000
b) Imposte indirette	59.109
<b>VALORE AGGIUNTO NETTO DISTRIBUITO</b>	<b>5.734.083</b>

Tab.3: Distribuzione del valore aggiunto (valori in Euro)

Il Valore aggiunto globale si ottiene considerando anche i risultati della gestione Patrimoniale e della gestione straordinaria.

## 2.3 RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

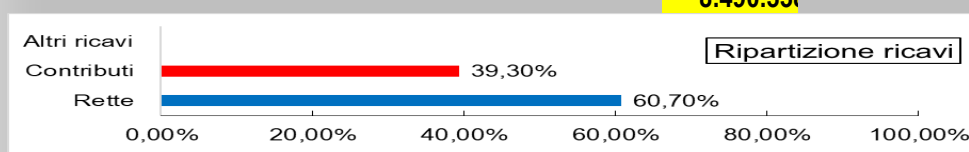
Il Valore aggiunto è un dato economico che verrà ripartito tra i diversi stakeholders che hanno, nei confronti della Fondazione, interessi economici di natura partecipativa (discrezionale o meno). La ripartizione del valore aggiunto trova origine e ragione da contratti e norme caratterizzanti il sistema economico in cui l'azienda opera:

- *Remunerazione del CdA*: funzione di membro a titolo gratuito (art.5.14 Statuto)
- *Remunerazione del Personale*: con il termine personale si intende il gruppo di soggetti che intrattengono con l'azienda rapporti di lavoro dipendenti e in libera professione) per i quali l'interesse economico personale è legato in termini prevalenti e duraturi con quello dell'azienda:
  - 1) personale dipendente (diversi forme contrattuali e con la formazione);
  - 2) personale non dipendente (liberi professionisti, collaboratori individuali).
- *Remunerazione della Pubblica amministrazione*: costituisce il beneficio economico acquisito dalla P.A. per l'effetto dell'attività della Fondazione e comprende, quindi, le imposte (dirette e indirette) pagate nell'esercizio.
- *Remunerazione del capitale di credito*: sono i ricavi realizzati dagli stakeholders che eventualmente concedono capitale di funzionamento e di finanziamento alla Fondazione (nel nostro caso non vi sono costi di questa natura).

## 2.4 RETTE

Le risorse impiegate (costi), per l'attività tipica della Fondazione, vedono il corrispettivo economico positivo (ricavi) principalmente in due voci: rette e contributi.

<b>Rette</b>	<b>Totale</b>	<b>5.153.60</b>
	<i>Rsa Bellani</i>	3.451.03
	<i>Casa Cambiaghi</i>	1.663.69
	<i>Centro Diurno</i>	38.87
<b>Contributi regionali</b>	<b>Totale</b>	<b>3.336.73</b>
	<i>Rsa Bellani</i>	2.208.59
	<i>Casa Cambiaghi</i>	1.078.77
	<i>Centro Diurno</i>	49.37
		<b>8.490.33</b>



La retta rappresenta lo sforzo economico delle famiglie a sostegno del servizio utilizzato.

La Fondazione Bellani è stata impegnata negli anni 2018-2021 nella “stabilizzazione delle rette”, interpretando così la volontà canonico Bellani di essere al servizio della comunità (fragili) ad un costo accessibile ai più e proponendo buona qualità nei servizi.

Questo stile di gestione che occupa la Direzione da anni, è stato messo sotto pressione come già accennato, dall'emergenza Covid-19 in particolare negli anni 2020-2021 con “coda” nel 2022 e dall'incremento di alcune componenti nei costi gestionali (utenze, onorari IP e Medici, rinnovi contrattuali Asa-OSS), che ha comportato una pausa della politica di costanza del contributo familiare. Continua e centrale è rimasta la volontà espressa dal CdA nell'assise del dicembre 2022 di continuare a focalizzare l'impegno gestionale dell'alta direzione nel voler migliorare la qualità del servizio a tutela e risposta delle aspettative e dell'interesse di tutti gli Stakeholder. Tutto ciò è considerata la miglior risposta, sia alle volontà testamentarie del fondatore che all'andamento socio-economico attuale, nonostante il venir meno di voci di reddito-proventi patrimoniali, che ha obbligato la Fondazione ad un

## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

cambiamento di strategia focalizzandosi nell'impegno a voler perseguire in autonomia l'equilibrio gestionale dei servizi offerti.

L'anno appena trascorso, evidenzia un disavanzo, il terzo consecutivo, che trova origine strutturale e non più figlio di un'emergenza temporanea.

Per ovviare a una posizione passiva e di semplice accettazione della situazione, il Direttore Generale, ha presentato un piano triennale di "governo delle risorse" che coinvolgendo tutta la governance aziendale, individua obiettivi per funzioni, ruoli e responsabilità (organizzative di prodotto, di servizio e con una rimodulazione della destinazione delle risorse) tali da permettere una maggiore sostenibilità economica e operativa della nostra realtà per gli anni a venire. Sarà doveroso mantenere alta l'attenzione nella verifica delle scelte attuate, valutare le ipotesi perseguite, predisponendosi ad intervenire laddove fosse necessario un intervento correttivo.

La continua ricerca di miglioramento, organizzativa e di destinazione e utilizzo delle risorse, è in parte assicurata dalle ore di assistenza programmate e dalla selezione e composizione delle figure professionali a disposizione. Negli ultimi anni si è operato senza nessun taglio o sacrificio ma riorganizzando i servizi, al fine di riallineare la corrispondenza tra l'orario di lavoro e la necessità degli Ospiti. Si è mantenuto superiore l'indice di ore prestate per ogni Ospite rispetto allo standard dovuto, di figure professionali quali i Medici, Fisioterapisti, Infermieri, Animatori-Educatori e inserendo turni pomeridiani di Asa-Oss e qualificando ulteriormente la figura del referente assistenziale (Asa-Oss). Durante l'ultimo anno, in presenza di una saturazione dei posti letto vicina all'obiettivo (98%), il numero degli operatori presenti sono risultati adeguati allo svolgimento della presa in carico, dato confermato da più che buoni standard.

STANDARD		Bellani			Cambiaghi			CDI		
		2022	2021	2020	2022	2021	2020	2022	2021*	2020
ANIMATORI	Operatori	4.461	5.113	4.540	1.547	1.496	1.300	171	11	105
	standard	3.221	3.221	3.018	918	918	918	60	5	60
	Indice	1,38	1,59	1,50	1,69	1,63	1,42	2,85	2,20	1,75
FKT	Operatori	5.233	5.148	4.558	2.442	2.160	2.718	227	18	94
	standard	4.924	4.924	3.858	2.269	2.269	2.269	227	7	73
	Indice	1,06	1,05	1,18	1,08	0,95	1,20	1,00	2,57	1,29
ASA	Operatori	94.718	105.169	95.628	50.323	48.467	48.204	3.884	323	635
	standard	77.211	77.211	76.933	36.415	36.415	36.415	363	32	363
	Indice	1,23	1,36	1,24	1,38	1,33	1,32	10,70	10,09	1,75
INFERMIERI	Operatori	19.808	22.557	22.591	10.009	12.676	12.535	294	44	142
	standard	16.425	16.425	17.277	7.564	7.564	7.564	73	7	73
	Indice	1,21	1,37	1,31	1,32	1,68	1,66	4,03	6,29	1,95
MEDICI	Operatori	4.151	4.853	5.582	2.221	2.419	3.028	338	27	59
	standard	3.350	3.350	3.309	1.513	1.513	1.513	43	23	43
	Indice	1,24	1,45	1,69	1,47	1,60	2,00	7,86	1,17	1,37
<b>Ore totali</b>		128.371	142.840	132.899	66.542	67.218	67.785	4.914	423	1.035
<b>Standard totale</b>		105.131	105.131	104.395	48.679	48.679	48.679	766	74	612
<b>indice</b>		1,22	1,36	1,27	1,37	1,38	1,39	6,42	5,72	1,69
		<b>Standard min/sett. Osp</b>			<b>NAT</b>	<b>ALZH</b>	<b>CDI</b>	*Il CDI ha riaperto il 6 dicembre 2021. I dati riportati evidenziano una difficoltà di incremento degli Ospiti presenti.		
		medici			28	42	18			
		tecnici riabilitazione			42	58	34			
		infermieri			140	194	34			
		animatori			17	84	28			
		asa			674	842	168			
		<b>TOTALE</b>			<b>901</b>	<b>1220</b>	<b>282</b>			

Quindi Rette ferme per 4 anni, aumentate ad inizio 2022, ancor oggi sono attenzionate da parte del CdA e del Direttore Generale, causa la modifica strutturale dei costi dell'assistenza dovute alle conseguenze del Covid-19 e dall'andamento crescente dei costi del personale (onorari e aumenti contrattuali) in particolare di alcune professionalità (Medici, Infermieri e rinnovi contrattuali dipendenti contratto Uneba) tra l'altro di difficile reclutamento. L'innalzamento è risultato importante anche per tutti gli altri costi di approvvigionamento. Davanti a tutto ciò, rimane ferma la volontà della Fondazione di preservare la Qualità dei servizi erogati.

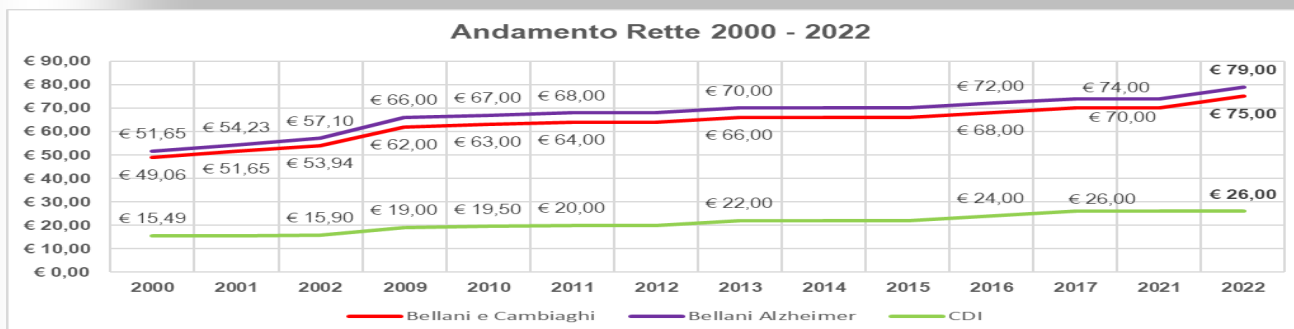


## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

Buono è ritornato il numero di domande di accesso, con costi di ingresso più elevati dovuti alla procedura di una propedeutica visita al domicilio da parte di una nostra équipe e la “titubanza” di alcune situazioni al momento dell’istituzionalizzazione.

In sintesi la Fondazione Bellani è un’unità di offerta accessibile alla gran parte dei cittadini della comunità monzese e d’intorni che esprime buona qualità di vita.

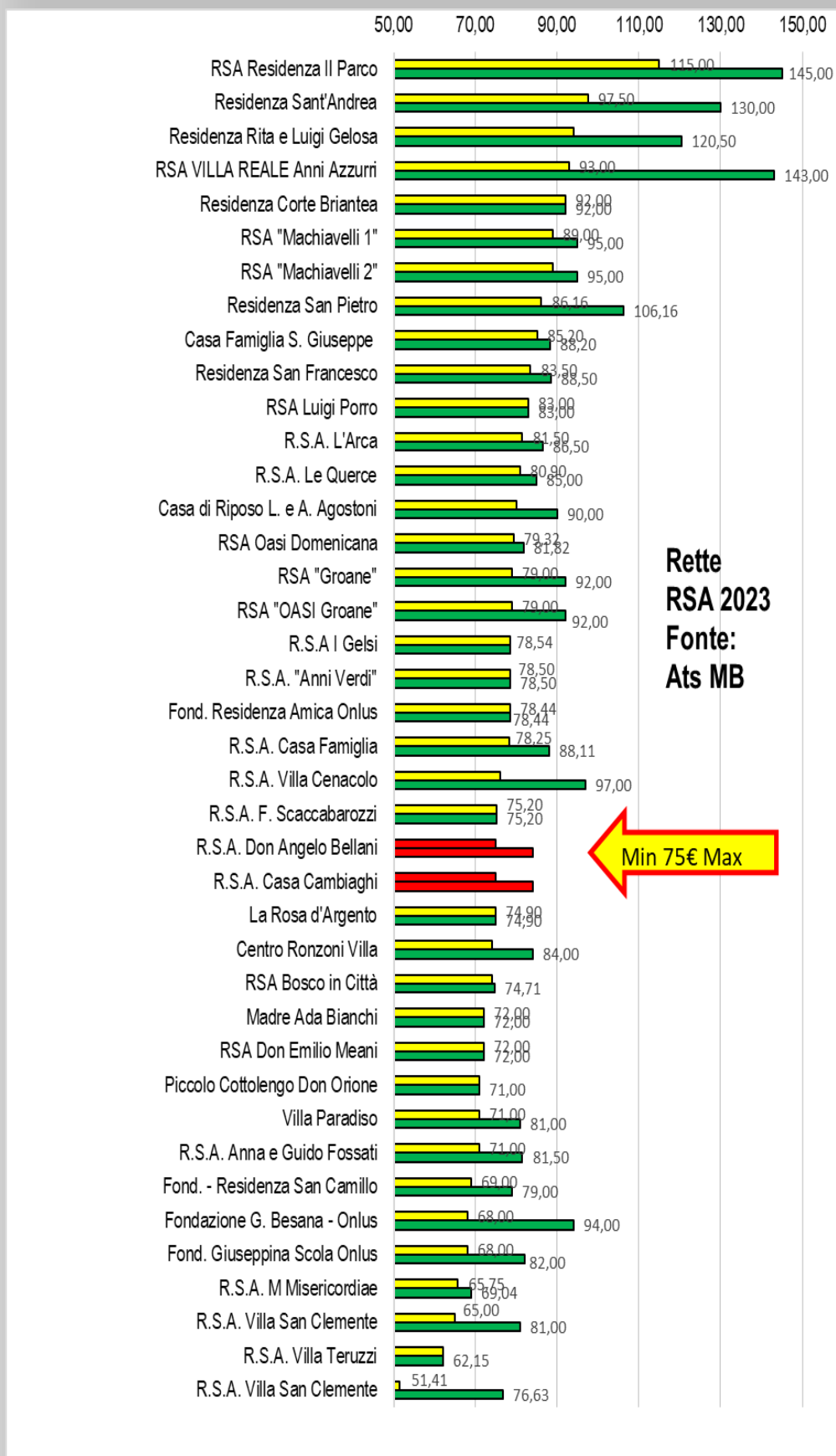
	2000	2001	2002	2009	2010	2011	201	201	201	201	201	201	202	202
<b>Bellani e Cambiaghi</b>	€ 49,0	€ 51,6	€ 53,9	€ 62,0	€ 63,0	€ 64,0	€ 64,0	€ 66,0	€ 66,0	€ 66,0	€ 68,0	€ 70,0	€ 70,0	€ 75,0
<b>Bellani Alzheimer</b>	€ 51,6	€ 54,2	€ 57,1	€ 66,0	€ 67,0	€ 68,0	€ 68,0	€ 70,0	€ 70,0	€ 70,0	€ 72,0	€ 74,0	€ 74,0	€ 79,0
<b>CDI</b>	€ 15,4	€ 15,4	€ 15,9	€ 19,0	€ 19,5	€ 20,0	€ 20,0	€ 22,0	€ 22,0	€ 22,0	€ 24,0	€ 26,0	€ 26,0	€ 26,0



La retta della Fondazione Bellani, a differenza di molte altre strutture, è omnicomprensiva di tutte le voci di costo sostenute per la presa in carico dell’Ospite e cioè anche dei servizi accessori quali, a titolo esemplificativo, lavanderia, parrucchiera, podologo.

Struttura	Comune	Prov.	Retta Min   Retta Max		Retta 2021	
			febbraio-marzo 2023		Min	Max
RSA Residenza Il Parco	Carate Brianza	MB	115,00	145,00	107,00	135,00
Residenza Sant'Andrea	Monza	MB	97,50	130,00	77,00	117,45
Residenza Rita e Luigi Gelosa	Briosco	MB	94,00	120,50	84,76	109,96
RSA VILLA REALE Anni Azzurri	Monza	MB	93,00	143,00	95,00	115,00
Residenza Corte Briantea	Muggio'	MB	92,00	92,00	89,00	89,00
RSA "Machiavelli 1"	Bernareggio	MB	89,00	95,00	89,00	95,00
RSA "Machiavelli 2"	Bernareggio	MB	89,00	95,00	89,00	95,00
Residenza San Pietro	Monza	MB	86,16	106,16	79,50	100,00
Casa Famiglia S. Giuseppe	Vimercate	MB	85,20	88,20	82,70	82,70
Residenza San Francesco	Nova Milanese	MB	83,50	88,50	79,00	99,00
RSA Luigi Porro	Barlassina	MB	83,00	83,00	75,00	75,00
R.S.A. L'Arca	Desio	MB	81,50	86,50	75,50	80,50
R.S.A. Le Querce	Cavenago Brianza	MB	80,90	85,00	80,90	85,00
Casa di Riposo L. e A. Agostoni	Lissone	MB	80,00	90,00	73,00	83,00
RSA Oasi Domenicana	Besana Brianza	MB	79,32	81,82	74,50	77,00
RSA "Groane"	Cesano Maderno	MB	79,00	92,00	79,00	92,00
RSA "OASI Groane"	Cesano Maderno	MB	79,00	92,00	79,00	92,00
R.S.A. I Gelsi	Lazzate	MB	78,54	78,54	73,80	77,50
R.S.A. "Anni Verdi"	Biassono	MB	78,50	78,50	77,50	77,50
Fond. Residenza Amica Onlus	Giussano	MB	78,44	78,44	65,00	69,00
R.S.A. Casa Famiglia	Busnago	MB	78,25	88,11	78,25	88,11
R.S.A. Villa Cenacolo	Lentate s/Seveso	MB	76,00	97,00	76,00	90,00
R.S.A. F. Scaccabarozzi	Ornago	MB	75,20	75,20	73,50	74,20
<b>R.S.A. Don Angelo Bellani</b>	<b>Monza</b>	<b>MB</b>	<b>75,00</b>	<b>84,00</b>	<b>70,00</b>	<b>81,00</b>
<b>R.S.A. Casa Cambiaghi</b>	<b>Monza</b>	<b>MB</b>	<b>75,00</b>	<b>84,00</b>	<b>70,00</b>	<b>81,00</b>
La Rosa d'Argento	Ronco Briantino	MB	74,90	74,90	69,40	69,40
Centro Ronzoni Villa	Seregno	MB	74,00	84,00	74,00	80,00
RSA Bosco in Città	Brugherio	MB	74,00	74,71	73,61	73,61
Madre Ada Bianchi	Agrate Brianza	MB	72,00	72,00	70,00	70,00
RSA Don Emilio Meani	Cesano Maderno	MB	72,00	72,00	70,00	70,00
Piccolo Cottolengo Don Orione	Seregno	MB	71,00	71,00	71,00	71,00
Villa Paradiso	Brugherio	MB	71,00	81,00	68,00	82,00
R.S.A. Anna e Guido Fossati	Monza	MB	71,00	81,50	65,09	75,32
Fond. - Residenza San Camillo	Besana Brianza	MB	69,00	79,00	67,50	77,50
Fondazione G. Besana - Onlus	Meda	MB	68,00	94,00	66,00	92,00
Fond. Giuseppina Scola Onlus	Besana Brianza	MB	68,00	82,00	63,00	77,00
R.S.A. M Misericordiae	Monza	MB	65,75	69,04	62,46	65,75
R.S.A. Villa San Clemente	Villasanta	MB	65,00	81,00	51,41	76,63
R.S.A. Villa Teruzzi	Concorezzo	MB	62,15	62,15	62,15	62,15

# FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI



## 2.5 RIORGANIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO

Terminato con buoni risultati il programma triennale di riorganizzazione e miglioramento deliberato dal CdA il 26/02/18, che ha portato importanti e decisive variazioni nella generale vita aziendale (totale internalizzazione delle risorse umane, rinnovamento totale della parte tecnologica e parte delle strutture) è stato presentato dal Direttore Generale un nuovo piano 2023-2025 che in continuità con il precedente ha per obiettivi l'innalzamento della qualità organizzativa e qualitativa delle risorse umane, una miglior destinazione delle risorse economiche e la riorganizzazione di una parte assistenziale (Referenti, farmacia e processo di somministrazione delle terapie, telemedicina e vitto). Presentato dal Direttore Generale rimanendo a "discrezione" del CdA deliberare nuovi e opportuni servizi, richiesta dal territorio, che completerebbero la filiera delle risposte assistenziali al territorio (Domiciliarità, Rsa Aperta, Rsa leggera, ambulatori per malattie croniche...).

Il Bilancio si può prevedere in pareggio per l'anno 2024, ritornando ad una invarianza di rette sospesa nel 2022, frutto di costante controllo e verifica nell'impiego di risorse.

La destinazione, composizione e peso delle voci di costo si è così modificata (dato di riferimento anno 2019, ultimo anno che può essere ricondotto ad una "normalità operativa"):

- + 104.575 euro nel personale sanitario e assistenziale (aumento costo):
  - Collaborazioni esterne (Fisiatra, Geriatra) in libera professione +15.675,00 €;
  - Infermieri libera professione +88.900,00 €
- +123.311,45 euro operatori dipendenti per carenza contrattuale;
- + 37.000 euro nei costi del personale indiretti: Responsabile Qualità e Rischi e Servizi Generali, Amministrativi intenti ad assicurare un buon funzionamento della macchina organizzativa che è caratterizzata da servizi totalmente internalizzati;
- – 30.000 euro per la sicurezza sui luoghi di lavoro (minor costo DPI per fine emergenza Covid-19);
- + 485.000 euro nei costi indiretti: incremento significativo nelle utenze (+420.000€), ammortamenti (+65.000 € impianti e attrezzature) e consulenze legali (raggiunti i 40.000€ annui).

Dal 2020 si è mantenuto strutturale il maggior valore degli standard di alcune figure professionali mettendo a disposizione più ore per la gestione sanitaria di Medici, infermieri e Oss-Asa, oltre quello dei servizi animativo e fisioterapico;

L'analisi dei costi non sanitari riguardano voci riconducibili ai servizi generali dovute principalmente dalla gestione diretta (lavanderia, pulizie e vitto), poco comparabili poiché espressione di una scelta gestionale differente. Si è rinnovati molti beni strumentali e eseguita manutenzione di straordinario volume e qualità. Il totale dei costi è stato governato per mantenere una costanza rispetto agli anni precedenti. Lavori che trovano riscontro positivo nei risultati dei questionari di gradimento degli Ospiti-Parenti;

Lo sforzo ha avuto un unico obiettivo che è la "mission" aziendale: tendere sempre verso la buona qualità di vita di Ospiti e Operatori.

Nella tabella sotto riportata sono esposti i costi, impiego delle risorse, sia totale che della gestione tipica-caratteristica della Fondazione; questi ultimi rendono possibile l'insieme delle attività assistenziale alle persone fragili del territorio (per il Canonico Bellani "i poveri" di Monza e paesi limitrofi) che è la nostra mission (core).

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

DESTINAZIONE COSTI TOTALI (Patrimonio + Attività tipica)	2022		2021		2020		2019		2018	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%
<b>SERVIZI SANITARI e ASSISTENZIALI</b>	<b>4.788.565,50</b>	<b>49,71%</b>	<b>4.858.086,43</b>	<b>54,62%</b>	<b>4.945.388,50</b>	<b>58,24%</b>	<b>4.624.865,75</b>	<b>57,15%</b>	<b>4.449.048,06</b>	<b>56,39%</b>
Acq. nutrimento alternativo	30.137,72	0,31%	42.260,86	0,48%	34.210,00	0,40%	36.531,00	0,45%	31.207,98	0,40%
AMBULANZA	567,00	0,01%	90,00	0,00%	399,00	0,00%	150,04	0,00%	470,84	0,01%
ANIMAZIONE	1.946,83	0,02%	1.528,94	0,02%	1.120,00	0,01%	5.897,52	0,07%	5.603,20	0,07%
FARMACIA/AUSILI/PRESIDI SANITARI	369.987,35	3,84%	349.907,53	3,93%	301.283,50	3,55%	322.063,24	3,98%	293.135,63	3,72%
ASA APPALTO E SERV.INTEGRATIVO	0,00	0,00%	0,00	0,00%	11.266,00	0,13%	0,00	0,00%	461160	5,84%
STIPENDI PERSONALE ASSISTENZIALE	4.300.668,60	44,64%	4.349.848,00	48,91%	4.379.216,00	51,57%	4.193.768,93	51,83%	3.592.210,27	45,53%
SICUREZZA	56.058,00	0,58%	85.669,55	0,96%	194.060,00	2,29%	44.766,02	0,55%	43.630,14	0,55%
ASSICURAZIONI	29.200,00	0,30%	28.781,55	0,32%	23.834,00	0,28%	21.689,00	0,27%	21.630,00	0,27%
<b>SERVIZI GENERALI (Non Sanitari)</b>	<b>1.909.995,07</b>	<b>19,83%</b>	<b>2.195.805,04</b>	<b>24,69%</b>	<b>1.857.560,50</b>	<b>21,87%</b>	<b>1.846.894,15</b>	<b>22,82%</b>	<b>1.855.278,36</b>	<b>23,51%</b>
LAVANDERIA	17.943,18	0,19%	48.703,00	0,55%	39.062,00	0,46%	107.430,52	1,33%	138.766,63	1,76%
PULIZIA E SMALT.RIFIUTI	15.598,56	0,16%	22.343,00	0,25%	27.374,00	0,32%	21.217,97	0,26%	386.435,98	4,90%
VITTO OSPITI	326.223,00	3,39%	297.794,99	3,35%	353.915,00	4,17%	636.734,88	7,87%	635.395,21	8,05%
MATERIALE GUARDAROBA	13.399,22	0,14%	102.081,45	1,15%	86.355,00	1,02%	25.957,35	0,32%	31.228,12	0,40%
ECONOMALI	106.228,00	1,10%	89.959,84	1,01%	95.491,00	1,12%	77.126,61	0,95%	81.224,13	1,03%
TRASPORTO CDI	0,00	0,00%	0,00	0,00%	5.120,00	0,06%	39.392,41	0,49%	39.292,94	0,50%
BENI STRUMENTALI	80.138,45	0,83%	73.913,75	0,83%	29.252,50	0,34%	28.688,46	0,35%	25.687,53	0,33%
MANUTENZIONE E MAGAZZINO	285.982,00	2,97%	503.581,28	5,66%	260.873,00	3,07%	228.478,00	2,82%	184.489,00	2,34%
STIPENDI OPERATORI	1.064.482,66	11,05%	1.057.427,73	11,89%	960.118,00	11,31%	681.867,95	8,43%	332.758,82	4,22%
<b>SERVIZI INDIRETTI (Misti)</b>	<b>2.934.786,00</b>	<b>30,46%</b>	<b>1.840.000,27</b>	<b>20,69%</b>	<b>1.689.074,00</b>	<b>19,89%</b>	<b>1.620.410,46</b>	<b>20,02%</b>	<b>1.585.881,61</b>	<b>20,10%</b>
PORTIERATO E VIGILANZA	2.646,00	0,03%	2.646,00	0,03%	5.729,00	0,07%	57.497,70	0,71%	111.983,04	1,42%
STIPENDI OPERATORI AMMINISTRATIVI	546.967,69	5,68%	520.992,67	5,86%	529.081,00	6,23%	523.355,14	6,47%	444.358,39	5,63%
UTENZE	974.956,01	10,12%	578.938,93	6,51%	386.502,00	4,55%	460.744,80	5,69%	478.936,00	6,07%
CONSULENZE TECNICHE LEGALI	114.483,92	1,19%	63.990,88	0,72%	41.316,00	0,49%	27.091,00	0,33%	26.600,00	0,34%
ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	132.062,16	1,37%	82.015,04	0,92%	73.684,00	0,87%	69.631,00	0,86%	45.490,29	0,58%
MINUSVALENZE DA INVESTIMENTI	345.419,00	3,59%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
AMMORTAMENTI	597.923,28	6,21%	520.614,00	5,85%	443.139,00	5,22%	409.583,00	5,06%	364.247,00	4,62%
ACCANTONAMENTI	6.008,21	0,06%	6.251,75	0,07%	24.648,00	0,29%	19.858,82	0,25%	37.842,89	0,48%
IMPOSTE E TASSE	73.108,73	0,76%	42.776,00	0,48%	41.869,00	0,49%	43.856,00	0,54%	42.948,00	0,54%
MINUSV./SOPRAVV. PASSIVE	141.211,00	1,47%	21.775,00	0,24%	143.106,00	1,69%	8.793,00	0,11%	33.476,00	0,42%
<b>TOTALE</b>	<b>9.633.346,56</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.893.891,74</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.492.023,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>8.092.170,35</b>	<b>100,00%</b>	<b>7.890.208,03</b>	<b>100,00%</b>



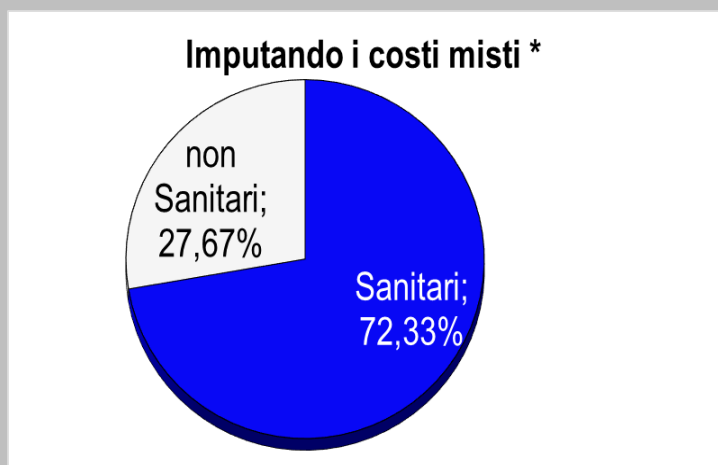
# FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

Tabella Gestione caratteristica divisa per Destinazione Costi

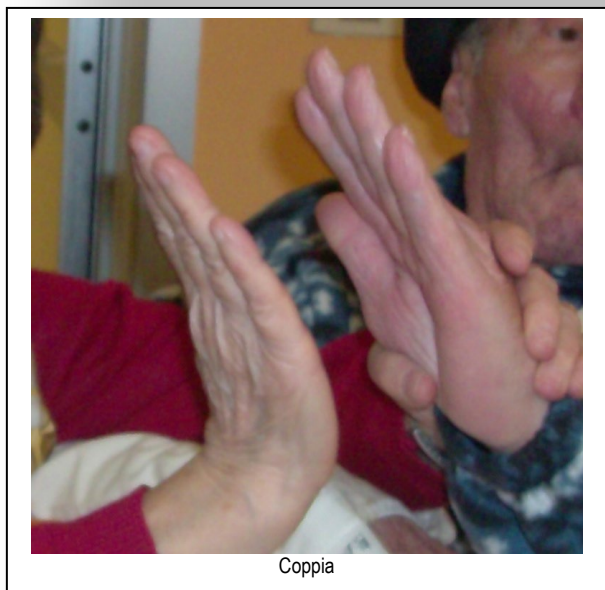
DESTINAZIONE COSTI TIPICI	2022									
	Valori	%								
<b>SERVIZI SANITARI e ASSISTENZIALI</b>	<b>4.783.678,50</b>	<b>49,66%</b>	<b>SERVIZI GENERALI (Non Sanitari)</b>		<b>1.830.281,07</b>	<b>19,00%</b>				
Acq. nutrimento alternativo	30.137,72	0,31%	LAVANDERIA		17.943,18	0,19%				
AMBULANZA	567,00	0,01%	PULIZIA E SMALT.RIFIUTI		15.598,56	0,16%				
ANIMAZIONE	1.946,83	0,02%	VITTO OSPITI		326.223,00	3,39%				
FARMACI/AUSILI/PRESIDI SANITARI	369.987,35	3,84%	MATERIALE GUARDAROBA		13.399,22	0,14%				
STIPENDI PERSONALE ASSISTENZIALE	4.300.668,60	44,64%	ECONOMALI		106.228,00	1,10%				
SICUREZZA	56.058,00	0,58%	BENI STRUMENTALI		80.138,45	0,83%				
ASSICURAZIONI	24.313,00	0,25%	MANUTENZIONE E MAGAZZINO		206.268,00	2,14%				
			STIPENDI OPERATORI		1.064.482,66	11,05%				
<b>SERVIZI INDIRETTI (Misti)</b>	<b>2.435.211,50</b>	<b>25,28%</b>	<p><b>Imputando i costi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sanitari: 52,86%</li> <li>Non Sanitari: 20,23%</li> <li>Misti: 26,91%</li> </ul>							
PORTIERATO E VIGILANZA	2.646,00	0,03%								
STIPENDI OPERATORI AMMINISTRATIVI	546.967,69	5,68%								
UTENZE	974.455,01	10,12%								
CONSULENZE TECNICHE LEGALI	39.946,00	0,41%								
ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	81.315,31	0,84%								
AMMORTAMENTI	597.923,28	6,21%								
ACCANTONAMENTI	6.008,21	0,06%								
IMPOSTE E TASSE	45.091,00	0,47%								
MINUSV./SOPRAVV. PASSIVE	140.859,00	1,46%								
<b>TOTALE</b>	<b>9.049.171,06</b>	<b>25,28%</b>								

I costi totali tipici per 9 milioni di euro, per destinazione sono sanitari per il 52,86%, per il 20,23% non sanitari e per il 26,91% di non diretta imputazione.

Dopo l'attribuzione di questi ultimi la rappresentazione è la seguente:



## 3.RELAZIONE SOCIALE



### PREMESSA

Al di là degli aspetti puramente economici e dei valori monetari, è utile analizzare anche la composizione, la significatività e l'utilità delle attività gestionali svolte dalla "Bellani" nei confronti dei propri portatori d'interesse (Stakeholders). In questa terza sezione del Bilancio sociale sono evidenziate le relazioni, che preferiamo considerare circolari cioè processi proattivi, di influenza e interdipendenza reciproca, che caratterizzano i nostri interlocutori:

- Personale
- Ospiti
- Fornitori
- Volontari
- Regione Lombardia - Ats Monza e Brianza
- Comune di Monza
- Associazioni, Gruppi, Scuole...
- Sindacati

### 3.1 PERSONALE

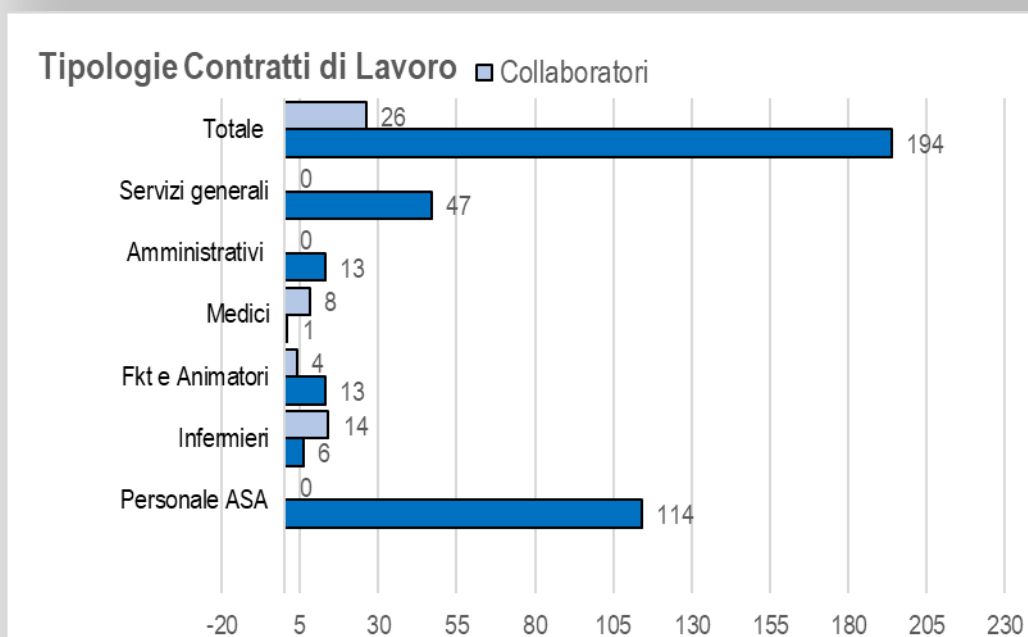
Nel 2022 sono state 212 le persone che hanno fornito, in via permanente o temporanea, la propria attività lavorativa presso la Rsa "Don Angelo Bellani", "Casa Cambiagli" e il CDI "Il Sole" (quest'ultimo riaperto il 6 dicembre).

I dati sul personale sono stati elaborati tenendo in considerazione che i lavoratori dipendenti sono coloro che hanno stipulato con la Fondazione un contratto di assunzione. Viceversa tra i "non dipendenti" rientrano i collaboratori in libera professione e il personale di società terze che prestano servizi o prestano manodopera (agenzie interinali).

Vediamo nel dettaglio la ripartizione in termini assoluti e percentuali del personale<sup>1</sup> delle due strutture residenziali:

## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

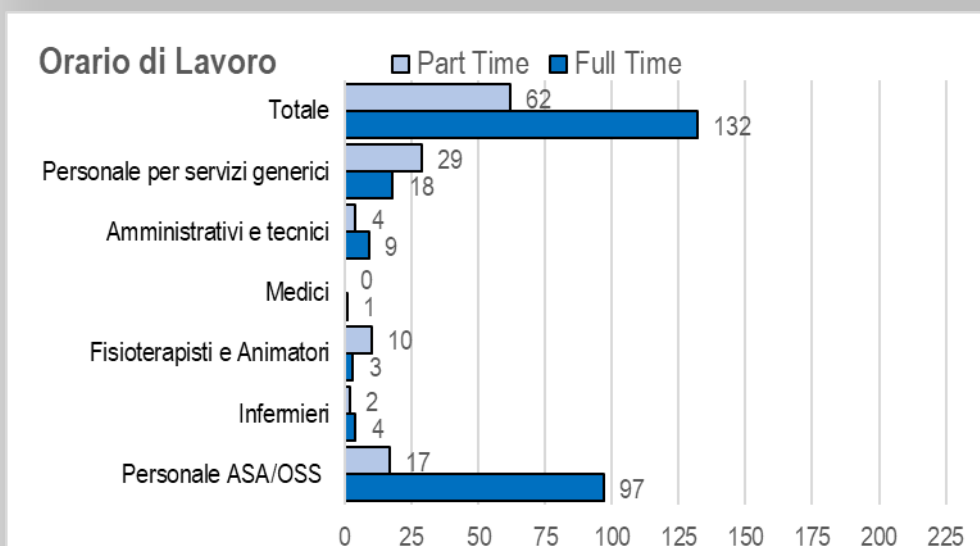
Qualifica professionale	Dipendenti	Collaboratori	Dipendenti di altre cooperative	Convenzionati con l'ospedale	Totale
Personale ASA	114	0	0		114
Infermieri	6	14	0		20
Fkt e Animatori	13	4	0		17
Medici	1	8	0		9
Amministrativi	13	0	0		13
Servizi generali	47	0	0		47
<b>Totale</b>	<b>194</b>	<b>26</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>220</b>



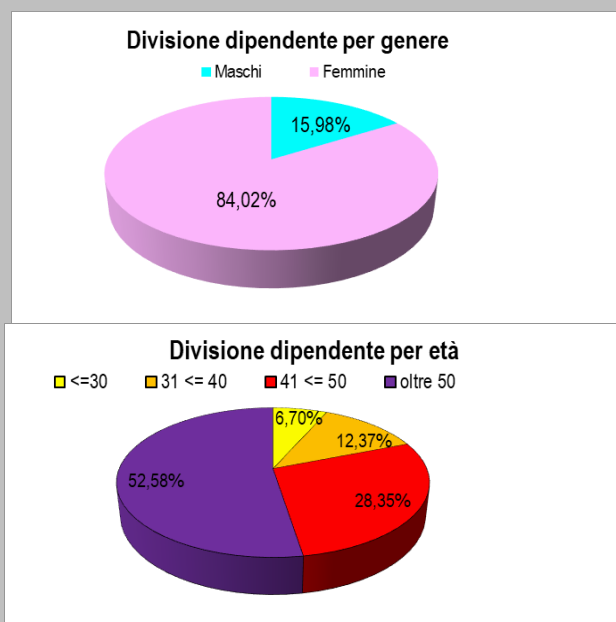
*Va segnalato che i dati sui lavoratori tengono conto delle persone che prestano attività alla data del 31/12/2022, presso le strutture gestite dalla "Bellani".*

Dipendenti della Fondazione	Full Time	Part Time
Personale ASA/OSS	97	17
Infermieri	4	2
Fisioterapisti e Animatori	3	10
Medici	1	0
Amministrativi e tecnici	9	4
Personale per servizi generici	18	29
<b>Totale</b>	<b>132</b>	<b>62</b>





La Fondazione si caratterizza come luogo di lavoro “femminile” e di età media (49 anni); il 46,70% del personale ha meno di 50 anni e l’84,02% è costituito da donne.



### *Costo del Personale dipendente e non della Fondazione*

Il costo del personale può essere analizzato separando i costi retributivi da quelli non retributivi.

I costi retributivi sono composti dalle:

- Retribuzione dirette (stipendi, oneri previdenziali):
- Retribuzione indirette (saldo ferie non godute);
- Retribuzioni differite (TFR).

Nei costi non retributivi, invece, rientrano le spese amministrative, la formazione, la prevenzione sanitaria e altri servizi (servizio di ristorazione dipendenti).



## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

<b>Costo del personale nel 2022</b>	<b>Euro</b>
<b>Costi retributivi</b>	<b>5.855.123</b>
• Retribuzioni dirette	5.496.525
• Retribuzione indirette	107.458
• Retribuzioni differite	251.140
<b>Costi non retributivi</b>	<b>56.995</b>
• Formazione e altri costi	56.995
<b>Totale costo del Personale</b>	<b>5.912.118</b>

Una premessa: la carica di consigliere di amministrazione come previsto da statuto (art. 5.14) è a titolo gratuito ed è previsto solo un rimborso spese previa presentazione di una documentazione (richiesta mai avanzata da nessun membro del consiglio).

La Struttura dei compensi è conseguenza del contratto applicato al lavoratore dipendente integrato dalla contrattazione sindacale di secondo livello:

- CCNL Funzioni Locali (assunti prima del 2004);
- CCNL Uneba (assunti dal 2004 anno di trasformazione dell'allora Ipab in Fondazione);
- CCNL Dirigenti del Commercio;

La Fondazione da sempre è impegnata a mantenere un rapporto leale, rispettoso e trasparente verso i lavoratori, impegno che riguarda ogni aspetto:

- retributivo: busta paga e regolarità nelle scadenze;
- giuridico: libertà di espressione all'interno di una programmazione e nella consapevolezza che trattasi di un rapporto è un negozio giuridico di carattere patrimoniale cioè a prestazioni corrispettive (prestazione-lavoro e controprestazione-salario/stipendio);
- partecipativo: sindacale, aziendale (incontri, riunioni, questionari di benessere, etc.) e sociale (attenzione alle situazioni particolari di ogni lavoratore);
- professionale: progressioni, informazione, formazione e aggiornamento istruzione;
- umano-sociale: pari opportunità, assenza di discriminazioni di nessun genere e con la possibilità di esprimersi al meglio per trovare la propria dimensione espressiva all'interno dell'organizzazione;
- sicurezza: del lavoratore e degli ambienti di lavoro;
- tutela: generare attenzione e solidarietà all'interno della Fondazione rispetto ai lavoratori più fragili (limitazioni funzionali, malattie, infortuni, difficoltà economico-sociali, etc.);

I lavoratori oltre a quanto stabilito dalla contrattazione collettiva relativamente alla retribuzione minima e dalle relative indennità di funzione, percepiscono a titolo di incentivo-premio variabile un elemento retributivo determinato in ottemperanza ai criteri stabiliti dai CCNL con l'applicazione di correttivi definiti dalla contrattazione sindacale di secondo livello.

Dal 01 aprile 2022 tutti i lavoratori dipendenti che necessitano per lo svolgimento della propria funzione di un abbigliamento (fornito dalla Fondazione), è stato riconosciuto un periodo di 15 minuti a turno remunerati quale "vestizione".

Il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti della Fondazione è di 5,85 (5,90 nel 2021) volte calcolato sulla retribuzione annua lorda corrisposta, di 3,10 (3,13) volte quella netta incassata dal lavoratore. Le ore contrattuali dovute per entrambi sono 1.930,00 con la differenza che nel contratto del Dirigente, vista la funzione e le responsabilità, è richiesta una presenza superiore (criterio di ragionevolezza) al normale orario di lavoro non remunerate e che per l'anno 2022 sono state 346,66 ore.

### *Formazione del personale*

La Fondazione Bellani attribuisce importanza centrale alla formazione e all'aggiornamento professionale dei collaboratori, come strumento per mantenere e migliorare il livello qualitativo dell'offerta assistenziale e per questo terminato il precedente percorso triennale (2018-2020) è in essere l'attuale piano che è proseguimento e continuazione dello stesso, con relativa messa a budget di risorse (acquisto moduli e ore operatori) per una quarantina di migliaia di euro annue.

Nel 2022 gli operatori hanno partecipato a 2.770,50 ore di formazione (1.407,05 nel 2021) che hanno riguardato a rotazione tutte le diverse figure professionali (Asa-Oss, Infermieri, Terapisti della riabilitazione, Animatori, Medici e Personale amministrativo).

La scelta degli argomenti e degli operatori è stata effettuata tenendo conto degli indirizzi regionali che richiedono una rotazione dei partecipanti tali da consentire a tutti di raggiungere nell'arco di un triennio un livello di aggiornamento richiesto.

Sono stati inoltre effettuati corsi per la sicurezza e prevenzione incendi al fine di addestrare tutto il personale ad affrontare le emergenze.

ORE FORMAZIONE personale dipendente - ANNO 2022		
	corsi SICUREZZA	corsi sanitari e assistenziali
SERVIZIO FISIOTERAPIA	14,7	146,7
SERVIZIO ANIMAZIONE	16,7	127,0
SERVIZIO ASSISTENZA DI BASE	577,5	1.027,0
GUARDAROBA E LAVANDERIA	24,7	18,0
INFERMIERI PROFESSIONALI	50,5	229,5
PERSONALE AMMINISTRATIVO	2	162,5
MANUTENZIONE E MAGAZZINO	56,0	18,0
SERVIZIO PULIZIE	94,0	68,5
FRONT OFFICE	4,0	6,0
SERVIZIO RISTORAZIONE	28,0	30,0
SERVIZIO MEDICO	9,0	39,0
	<b>898,2</b>	<b>1.872,2</b>
<b>TOTALI</b>	<b>2.770,50</b>	

### *3.2 OSPITI*

La Fondazione Bellani eroga prestazioni socio-sanitarie ad anziani non autosufficienti, con oltre 65 anni di età. Secondo quanto previsto dall'articolo 2 dello statuto, le strutture residenziali operano nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

L'Ospite della struttura residenziale ha il diritto di sviluppare e serbare la propria individualità e libertà, a ricevere cure ed assistenza adeguate, di essere messo in condizione di godere e di conservare la propria dignità e la propria individualità soprattutto in caso di perdita parziale o totale della propria autonomia.

Tali diritti sono esplicitamente richiamati dalla Carta dei Servizi che costituisce un importante strumento di indirizzo e di

impegno della Fondazione nei confronti dei destinatari del servizio.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le presenze degli ospiti, al 31/12/2022, ripartiti per struttura, per sesso e fasce d'età.

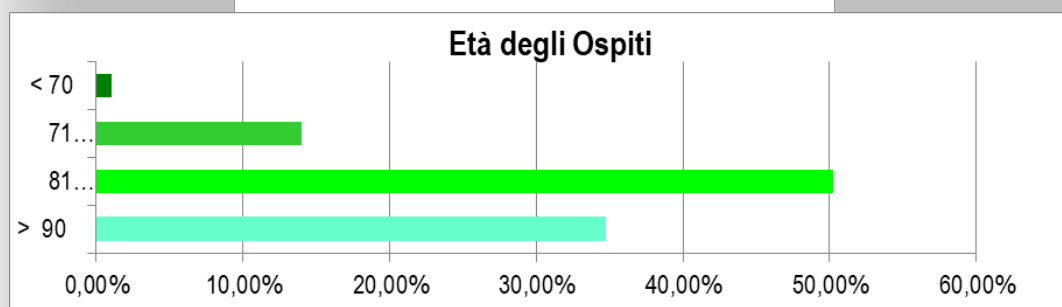
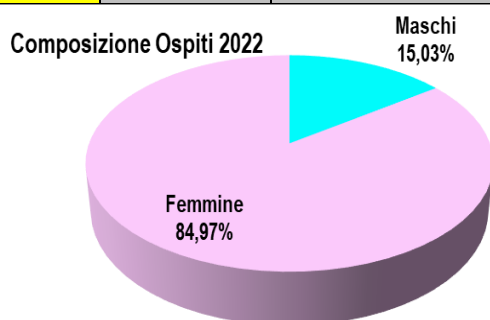


## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totali</i>
Rsa Bellani	19	106	125
Casa Cambiaghi	8	52	60
CDI "Il Sole"	2	6	8
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>164</b>	<b>193</b>

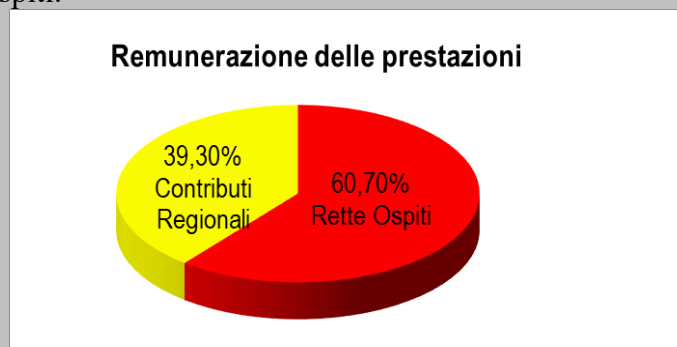
	<i>Rsa Bellani</i>	<i>Casa Cambiaghi</i>	<i>CDI Il Sole</i>
Età media	85,78	86,48	87,08
Fino a 70 anni	2	0	0
Da 71 a 80	17	8	2
Da 81 a 90	68	27	2
Più di 90 anni	38	25	4

	<b>Rsa Bellani</b>	<b>Casa Cambiaghi</b>	<b>CDI "Il Sole"</b>
<b>Età Media</b>	<b>87,42</b>	<b>89,59</b>	<b>86,00</b>



### *Remunerazione delle prestazioni socio-sanitarie*

Come già evidenziato nella "sezione economica", l'insieme delle prestazioni sociosanitarie erogate dalla Fondazione ha generato entrate per 8,5 milioni di euro, di cui il 39,30 % è rappresentato dai contributi provenienti dalla Regione Lombardia, e il restante 60,70 % dalle rette pagate dagli ospiti.



## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

	Comuni	Ospiti
<b>MB</b>	<b>MONZ</b>	<b>127</b>
<b>Comuni Limitrofi (Confinati)</b>	Cologno Monzese	1
	Brugherio	1
	Muggiò	3
	Lissone	3
	Concorrezzo	2
	Cinisello Balsamo	4
	Biassono	2
	Sesto San Giovanni	6
	Agrate Brianza	4
	<b>Totale</b>	<b>26</b>
<b>Comuni Lim. (II<sup>a</sup> corona)</b>	Cambiago	1
	Desio	1
	Lesmo	1
	Macherio	2
	Milano	14
	Paderno Dugnano	1
	Sovico	2
	Vimercate	1
	<b>Totale</b>	<b>23</b>
<b>Altri Comuni</b>	Bellusco	1
	Carate Brianza	1
	Cesano Maderno	1
	Civate	1
	Darfò-Boario Terme	1
	Legnano	1
	Merate	1
	Nova Milanese	1
	S. Donato Milanese	1
	Segrate	1
	Tavernola BG	1
	Usmate	1
	Varese	1
	Vedano al Lambto	1
	Verano Brianza	1
	Viganò S.Martino	1
	Villasanta	1
<b>Totale</b>	<b>17</b>	
<b>Totale</b>	<b>193</b>	

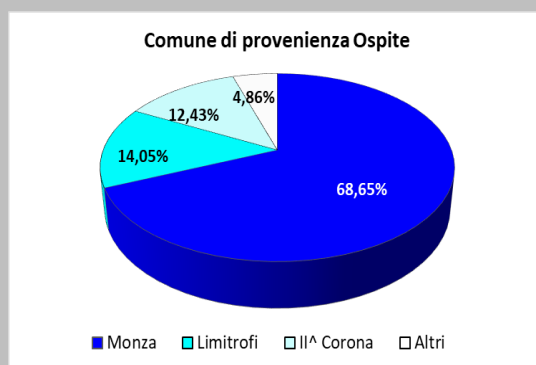
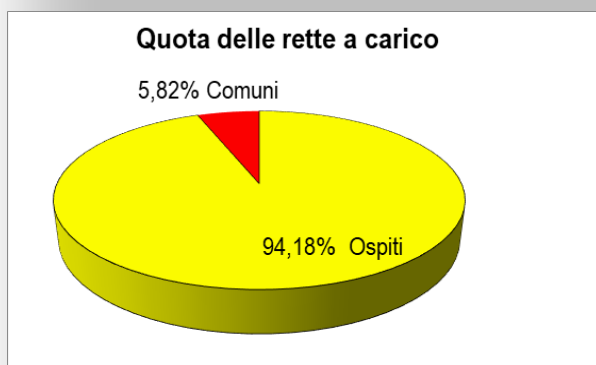
Comuni	% di ospiti presenti
<b>Monza</b>	<b>66%</b>
Comuni limitrofi (confinanti)	13%
Comuni limitrofi (di II <sup>a</sup> corona)	12%
Altri comuni	9%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>

Un dato strategico e di natura economica, è costituito dal Comune di residenza e questo per due motivazioni.

Primo per quanto indicato nello Statuto: “Stabilimento perpetuo a beneficio dei veri poveri di Monza e dei suoi Borghi”. E’ un’indicazione forte sulla territorialità dell’attività svolta.

Secondo per quanto riguarda il pagamento della retta, di cui al 4 comma art. 6 della legge 328/2000: “Per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all’eventuale integrazione economica”.

Ciò significa che ove l’Ospite o i suoi familiari non fossero in grado di far fronte agli impegni economici assunti, questi graverebbero sul rispettivo Comune di residenza. Al 31 dicembre 2022, gli ospiti delle strutture risultavano provenire per il 66% dal Comune di Monza.





### 3.3 FORNITORI

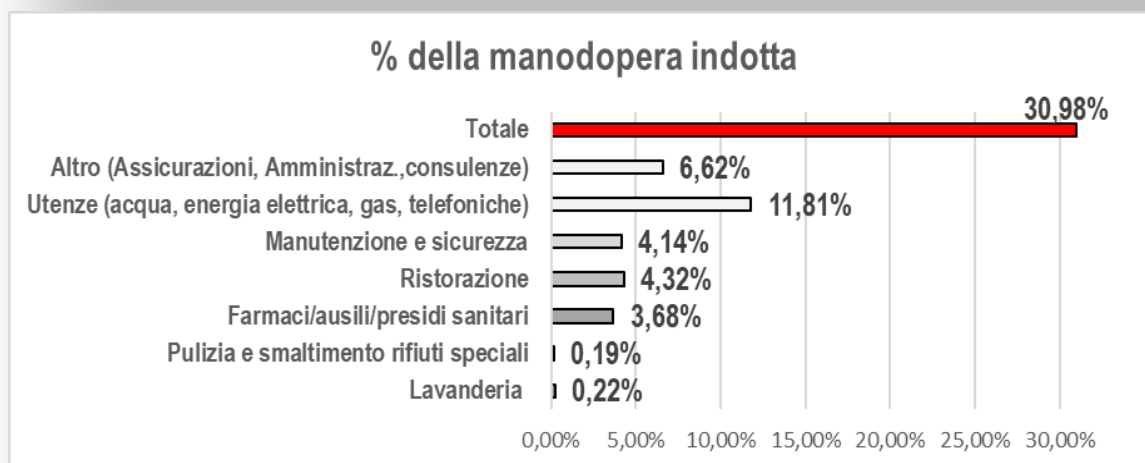
La Fondazione Don Angelo Bellani, ha sostenuto costi totali per 9,6 milioni di euro, che per 2,5 milioni di euro sono beni e servizi acquistati da terzi fornitori.

#### *Servizi acquistati e numero di lavoratori coinvolti*

La tipologia delle prestazioni erogate è in molti nostri “competitors” caratterizzata da scelta gestionale, anche “comode”, di forniture di buona parte dei servizi dall’esterno. Non è così per la Fondazione Bellani che ha fatto della scelta di internalizzazione totale dei servizi e appartenenza per i lavoratori una propria peculiarità. Ciò determina il solo affidamento a terzi di quelle forniture che necessitano di specifiche capacità tecnico-professionali (manutenzioni programmate, verifiche, consulenze...) e che determinano un impiego di lavoratori, stimabile in circa 26 unità. L’internalizzazione ha permesso di consolidare il rapporto con molti lavoratori, migliorandone la tempistica e la qualità delle prestazioni, in alcuni casi ad un minor costo per prestazione, ma con sacrificio organizzativo e di carico di lavoro decisamente superiore alla media.

Servizio	N° persone impiegate
Assistenza e pulizia	0,0
Manutenzione specialistiche (elettrica, idraulica, termica rilev. Fumi, ascensore, sicurezza, attrezzature varie ecc.)	11,0
Ristorazione	2,0
Lavaggio biancheria	2,0
Portineria	1,0
Vaire (consulenze e collaborazioni)	10,0
<b>Totale</b>	<b>26,0</b>

Acquisto di beni e servizi	EURO	% del valore della produzione
Lavanderia	17.943	0,22%
Pulizia e smaltimento rifiuti speciali	15.599	0,19%
Farmaci/ausili/presidi sanitari	304.055	3,68%
Ristorazione	356.360	4,32%
Manutenzione e sicurezza	342.170	4,14%
Utenze (acqua, energia elettrica, gas, telefoniche)	974.956	11,81%
Altro (Assicurazioni, Amministr.,consulenze)	546.605	6,62%
<b>Totale</b>	<b>2.557.688</b>	<b>30,98%</b>



### *3.4 I VOLONTARI*

All'interno di entrambe le Rsa della Fondazione Bellani nell'autunno di quest'anno sono riprese le attività dell'Associazione Volontari Ospedalieri (AVO).

L'attività del volontario Avo è a titolo gratuito e consiste principalmente nello "stare con l'Ospite" nell'ascolto, nello scambio relazionale durante i momenti della vita quotidiana ma soprattutto in quelli di difficoltà, di ansia e di solitudine.

L'Avo "opera nelle strutture ospedaliere e nelle strutture sanitarie alternative con un servizio organizzato, qualificato e gratuito per assicurare una presenza amichevole in ospedale, offrendo ai malati, durante la loro degenza, calore umano, dialogo, aiuto per lottare contro la sofferenza, l'isolamento, la noia". *(dallo Statuto AVO)*

Gli ospiti della Fondazione partecipano con grande dedizione e curiosità alle attività ricreative proposte dai volontari (tombolata, momenti ricreativi, preghiera...).

### *3.5 REGIONE LOMBARDIA - ATS MONZA E B.ZA*

Il rapporto con la Regione (Lombardia) e l'Agenzia di tutela della Salute (Monza e Brianza) è Istituzionale e si esplicita secondo specifica competenza in:

- Ats soggetto con funzioni di regia, verifica e controllo dell'offerta assistenziale;
- Regione Lombardia con il duplice compito di legislatore e programmatore di risorse.

Il rapporto con questi due soggetti prevede una frequenza e continuità di flussi informativi, di carattere preventivo e consuntivo. L'interesse in gioco è quello di governare al meglio le risorse disponibili (iso risorse) con l'offerta di servizi socio-assistenziali in continuità, secondo una vision regionale nel contesto della pianificazione nazionale (SSN).

### *3.6 COMUNE DI MONZA*

Nei confronti dell'Amministrazione Comunale il rapporto è quello di vicinato e di condivisione di alcune iniziative a beneficio della cittadinanza. Gli uffici con i quali la Fondazione intrattiene rapporti continuativi sono i Servizi Sociali, l'Ufficio Tecnico, l'Ufficio Tributi e una serie di rapporti personali con il Sindaco, Assessori e Dirigenti comunali, che formano la ragnatela delle buone relazioni. L'interesse espresso è quello di condividere la progettualità ed essere canali continuativi di incontro a tutela del cittadino fragile. Nell'anno 2022 i rapporti sono proseguiti intensi per il progetto di viale Romagna.

### *3.7 ASSOCIAZIONI, GRUPPI, SCUOLE...*

Sono attive una pluralità di collaborazioni e convenzioni che "colorano" la vita degli Ospiti ed educano la cittadinanza alla solidarietà. Sono presenti gruppi giovanili per l'animazione anche musicale, scuole di arte, estetica e podologia, il circolo numismatico della città, il gruppo di lettura "Bella Storia"....

E' la finestra sul territorio e il territorio che incontra gli anziani-Ospiti.

Si sta riattivando la collaborazione con l'Associazione degli Amministratori di Sostegno di Monza e Brianza (ADS) per affiancare lavoratori e famiglie, negli aspetti giuridici, di tutela e rappresentanza legale.

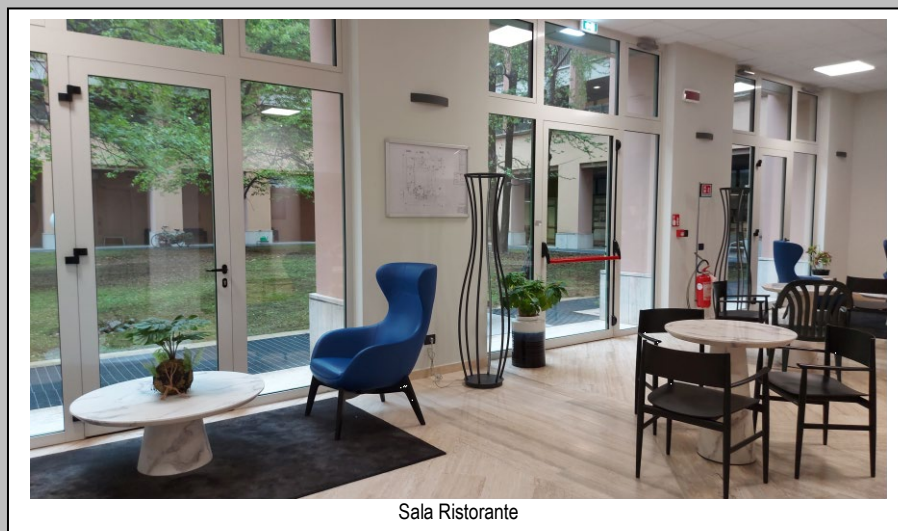
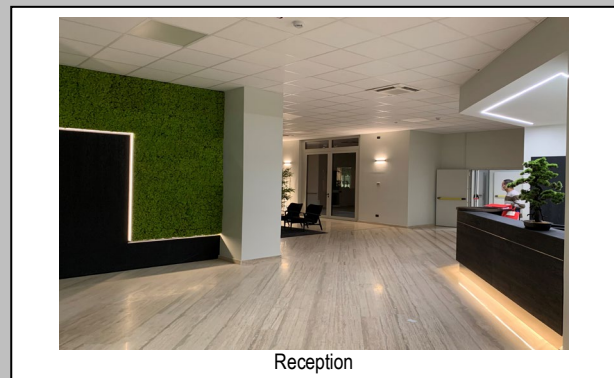
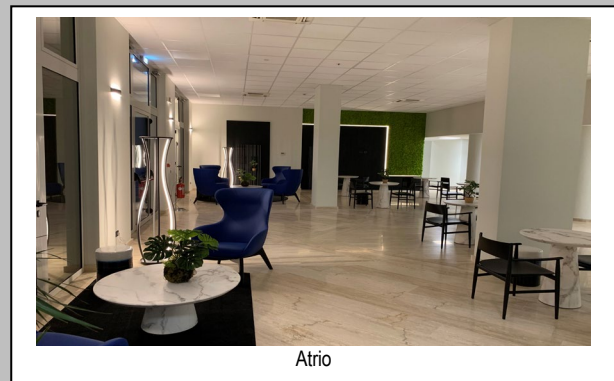
### *3.8 SINDACATO (OO.SS.)*

Rapporto Istituzionale: la collaborazione si esplicita in un confronto leale e di tutela del benessere lavorativo nella costruzione di una coscienza il più possibile responsabile.

### 3.9 INFORMAZIONI AMBIENTALI

La fondazione, nell'ottica della tutela ambientale, effettua scelte su impianti, materiali e prodotti utilizzati selezionando tra quelli eco-sostenibili e implementando sistemi di produzione di energia a ridotto impatto:

- Produzione di energia elettrica tramite cogeneratore;
- Utilizzo di apparecchiature per il recupero di calore;
- Sostituzioni lampade fluorescenti con lampade a led;
- Utilizzo esclusivo di prodotti eco per il servizio lavanderia;
- Implementazione della gamma di prodotti eco per il servizio pulizie;
- Gestione rifiuti speciali secondo D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- Mantenimento di zone a verde quali polmoni territoriali;

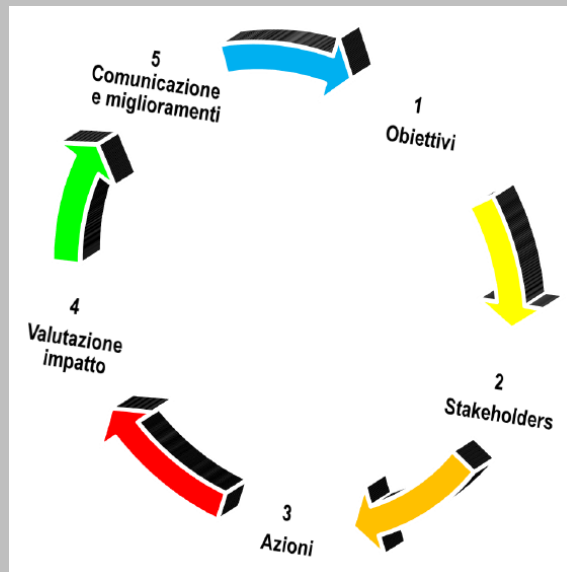


## 4. GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Con la redazione di questo Bilancio Sociale 2022 si è cercato prioritariamente di rendere trasparenti le attività realizzate, i risultati conseguiti, le risorse e le relazioni coinvolte nell'agire.

La rendicontazione sociale si inquadra in un'ottica di progressivo miglioramento, di responsabilità condivisa e di perseguimento qualitativo delle finalità sociali.

E' nostra intenzione aggiornare questo documento, coinvolgendo vivamente ogni stakeholder interessato, utilizzando una metodologia per cinque fasi:



E' intenzione dell'Alta Direzione terminare il percorso di certificazione ISO 9001-2015 del sistema di gestione per la qualità

### 4.1 CONSUNTIVO 2022

**Premessa informativa:** nel dicembre 2022 dopo gli anni straordinari segnati dal Covid-19, ritornati a una "nuova normalità", il Direttore Generale ha presentato un piano triennale (2023-2025) che coinvolge tutti gli addetti nell'impegno arduo, di evitare aumenti di retta, mantenendo o ancor meglio aumentando la qualità del servizio offerto, chiedendo in questa fase di inflazione generalizzata, aumento dei costi, risorse pressoché invariate, aumentata complessità gestionale un ulteriore sforzo al fine di ancor meglio gestire le risorse a disposizione.

L'attenzione, nei limiti del perseguibile vista la portata sistemica del problema, si focalizzerà nei riguardi dei seguenti aspetti gestionali:

**Obiettivo:** ritornare in equilibrio ottimale nei tre indicatori principali di sintesi: Rette, Operatori e Qualità (Servizio e Strutturale), esprimendo la parità di Bilancio nella Gestione Caratteristica.

Per fare ciò, in via continuativa si analizzano: il mantenimento della qualità dell'offerta ad un prezzo corretto e sostenibile (senza delibere di aumento nel triennio), la valutazione di opportunità ed economicità delle alternative delle scelte gestionali (riorganizzazione del servizio infermieristico e del processo di somministrazione dei farmaci, approvvigionamento energetico e gestione calore, introduzione di nuove tecnologie, snellimento e riduzione di personale non al servizio dell'Ospite, revisione dei programmi animativo e fisioterapico), il rispetto delle regole e il trattamento equo dei lavoratori, corretta proporzione tra la dimensione amministrativa e quella gestionale con lo snellimento delle pratiche amministrative e la sistemazione di alcuni processi e ruoli.

Vengono fissati obiettivi intermedi sui contenuti della: partecipazione e circolarità delle informazioni, efficacia operativa, efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse economiche e umane (quantità e professionalità), sicurezza, qualità e responsabilità aspirando alla realizzazione di un sistema unico di gestione privacy, D.Lgs.231/2001, sicurezza sul lavoro e qualità (completamento del percorso di certificazione qualità Iso 9001-2015), continuità nella manutenzione, rinnovamento e investimenti (in continuità con il grande sforzo del recente passato e da destinare principalmente per la Rsa Casa Cambiaghi), sistema aziendale premiante (incentivi e premi annuali su obiettivi).

Dopo il lavoro di analisi, considerati i risultati quantitativi e qualitativi emersi, ponderati i rischi e stante la certezza di essere al lavoro per un cambiamento "culturale" nella trasmissione della mission aziendale, è continuata l'opera iniziata nel 2018 di miglioramento continuo, necessario in una società in continuo cambiamento e in un settore, quello delle fragilità, che manifesta nuove e sempre maggiori aspettative. Continueremo a prestare la dovuta attenzione e puntuale verifica. In tale ottica si è proseguito nel cammino verso i nostri obiettivi:

### **Programma annuale di valutazione e miglioramento delle attività 2022-2023.**

- 1. Il CdA, terminato l'intervento che ha dotato la Rsa Bellani di un nuovo atrio-reception e messa in sicurezza della struttura (scaloni e ascensori), ha attenzionato tematiche relative alla destinazione e utilizzo di alcune proprietà: terreni di Bollate (vendita), viale Romagna (Housing Sociale o "nuova Rsa") e Casa Cambiaghi (tipo di intervento?).*
- 2. Il Direttore Generale, passata l'ondata Covid-19, nella gestione delle attività tipiche della Fondazione si è scontrato con nuove e "strutturali" criticità: inflazione e crisi energetica. Ne è risultato un aumento generalizzato dei costi tra cui quello dei sanitari oltremodo "scarsi e introvabili" (IP e Medici). Obiettivo: qualità, controllo rette e equilibrio di Bilancio. In aumento i contributi Regionali, seppur inferiori all'aumento dei costi, hanno aiutato la situazione dopo anni di risorse scarse e invariate.*
- 3. Terminato impianto rilevazione fumi e completata nuova illuminazione di Casa Cambiaghi, mentre per Bellani sostituzione contro-soffitti e sostituzione corpi illuminanti.*
- 4. Utilizzo delle quattro nuove camere (3 Bellani 1 Cambiaghi), dedicate al fine vita e all'isolamento (risultata utile a inizio 2022 con gli ultimi eventi Covid-19).*
- 5. Continuità nella stabilizzazione di tutto l'organico sanitario e socio-assistenziale passata l'emergenza, con riorganizzazione delle figure degli animatori e fisioterapisti e continua ricerca di risorse umane qualificate.*
- 6. Riformulazione e assegnazione del ruolo di referente di piano (Oss) quale attore e coordinatore dei servizi socio-assistenziali. Ruolo operativo e intermedio, con compiti di verifica, sorveglianza e controllo dell'attuazione dei piani assistenziali di lavoro e di referente per la turnistica quale garanzia di presenza giornaliera.*
- 7. Continuo aggiornamento sull'utilizzo dei tablet nell'assistenza e indicazioni operativi sulla tempistica di spunta delle attività e di modalità di rendicontazione.*
- 8. Implementazione di pc e stampanti in dotazione al personale.*
- 9. Costante aggiornamento e stesura di procedure, linee guida e protocolli quale attività necessaria e propedeutica al percorso di certificazione di qualità ISO 9001-2015.*
- 10. Rifacimento di tutto l'impianto Wi-fi, rete internet e telefonia.*



11. *Completata la sostituzione e aggiornato l'utilizzo di tutti i carrelli dedicati all'assistenza.*
12. *Acquisto di carrelli con vassoi per la riorganizzazione della somministrazione dei pasti al piano. L'operatività avverrà nel 2023.*
13. *Confermata la collaborazione di uno Psicologo, sia come formatore che come supporto ai familiari, operatori e Ospiti.*
14. *E' continuato il confronto con familiari e parenti degli Ospiti, in modalità questionario di gradimento e in presenza (oltre a incontri su richiesta di un numero limitato di Parenti) quale strumento privilegiato di risposta ai bisogni dell'utenza.*
15. *A regime (start 01/10/21) i 40 posti letto del nucleo Alzheimer con adeguamento strutturale e di organico. Si è provveduto a documentare lo stato di salute dell'Ospite con specifiche visite eseguite da Geriatri*
16. *D.Lgs 231/2001 costante analisi rischi e verifiche periodiche.*
17. *Stilato nuovo programma di formazione per l'anno 2023 in continuità e completamento di quello effettuato nel 2022.*



S. Rosario in Bellani



Santa Messa in Cambiagli

## 4.2 OBIETTIVI 2023

Per gli obiettivi 2023, il Consiglio di Amministrazione, su proposta della Direzione Generale, ha condiviso i seguenti percorsi di sviluppo e miglioramento alcuni ancora in fase di approvazione:

Strategie-Progetti Patrimoniali 2023	Criticità	Miglioramenti
<b>Bollate</b>	Bene inutilizzato	Vendita
<b>viale Romagna</b>	Ricostruzione	Tempistiche, costi e affidamento servizio per realizzazione Housing Sociale (no Casa di Comunità)
<b>Casa Cambiagli</b>	Spazi e esterno obsoleti	rinnovamento struttura esistente con 2 nuove aree, ingresso, facciate e scoli.

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

<b>Progetti Gestionali RSA Bellani 2023</b>		<b>Criticità</b>	<b>Miglioramenti</b>
<b>Strutturali</b>	Tinteggiatura Pavimento sale pranzo ai piani		Igiene Sicurezza
	Piano - 2: residuale quantità di materiale vario esistente da < 2017 UTA lavanderia Vetrate Corridoi-Balconate non conformi Fotovoltaico		Pulizia e smaltimento Igienico-sanitario Applicazione pellicola Costo energia
<b>Attrezzature sanitarie</b>	Carenza Infermieri Attrezzature Assistenza base		Armadio farmaci Mantenimento e rinnovo
<b>Attrezzature non sanitarie</b>	Mobili e arredi (soggiorni, piani) Armadi cucina Scaldavivande Abbigliamento Ospiti (tracciabilità) Telefonia		Obsoleti e poco funzionali Organizzazione spazi Catena caldo Micro-chips capi Copertura rete
<b>Organizzazione assistenziale</b>	Nucleo Alzheimer (Bellani) Referenti Unica Assistenza base Controllo & Verifiche		Equipe stabile e formata Convergenza-Unicità Adeguatezza e compliance
<b>Organizzazione non assistenziale</b>	Processi e procedure Informazione e comunicazioni Professionalità Ruoli e carichi lavoro Ufficio Amm.		Certificazione Qualità Iso 9001/2015 in progress Corsi formazione Corsi formazione Rivista "quasi" completata
<b>Progetti Gestionali RSA Cambiaghi 2023</b>		<b>Criticità</b>	<b>Miglioramenti</b>
<b>Strutturali</b>	Tinteggiatura		Igiene
	Tv e impianto assenti Rete Wi-Fi ed Ethernet Pareti ammalorate Arredo giardino Fotovoltaico		Impianto e apparecchi Nuova rete Sistemazione Aree attrezzate Costo energia
<b>Attrezzature sanitarie</b>	Carenza Infermieri Attrezzature Assistenza base		Armadio farmaci Mantenimento e rinnovo
<b>Attrezzature non sanitarie</b>	Scaldavivande Abbigliamento Ospiti (tracciabilità) Telefonia		Catena caldo Micro-chips capi Copertura rete
<b>Organizzazione sanitaria</b>	Referenti Assistenza base Controlli & Verifiche		Convergenza-Unicità Adeguatezza e compliance

## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

<b>Organizzazione non assistenziale</b>	Processi e procedure Informazione e comunicazioni Professionalità Ruoli e carichi lavoro Ufficio Amm.	Certificazione Qualità Iso 9001/2015 in progress Corsi formazione Corsi formazione Rivista "quasi" completata
<b>Progetti Gestionali CDI 2023</b>	<b>Criticità</b>	<b>Miglioramenti</b>
<b>Strutturali</b>	Mancanza verde "dedicato" (CDI)	Area riservata
<b>Attrezzature sanitarie</b>	Attrezzature Assistenza base	Mantenimento e rinnovo
<b>Attrezzature non sanitarie</b>	Armadi cucina Scaldavivande Telefonia	Organizzazione spazi Catena caldo Copertura rete
<b>Organizzazione assistenziale</b>	Referenti Unica Assistenza base Controllo & Verifiche	Convergenza-Unicità Adeguatezza e compliance
<b>Organizzazione non assistenziale</b>	Processi e procedure Informazione e comunicazioni Professionalità Ruoli e carichi lavoro Ufficio Amm.	Certificazione Qualità Iso 9001/2015 in progress Corsi formazione Corsi formazione Rivista "quasi" completata



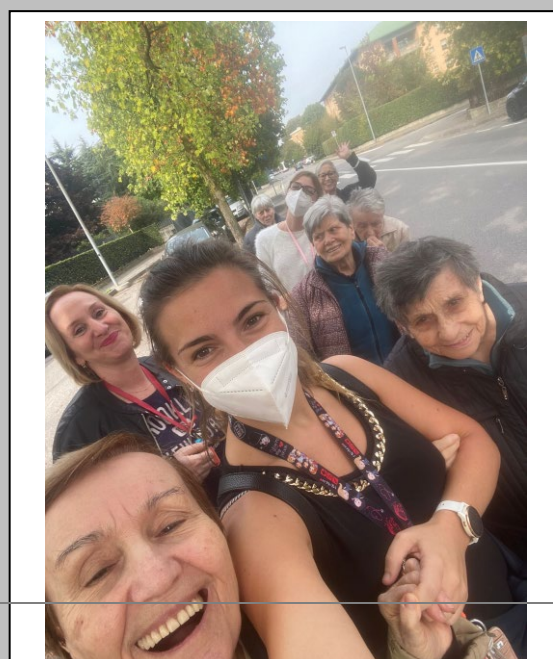
Festa compleanni



Festa delle donne



Tutti insieme a fare la spesa



<i>Obiettivi per il 2023</i>	<i>Ci impegneremo a...</i>
<p><b><i>Il servizio sanitario assistenziale</i></b>                      Gestire adeguatamente i piani assistenziali individuali.</p> <p>Migliorare le prestazioni socio-sanitarie dedicate agli Ospiti.</p> <p>Certificazione del sistema di gestione per la qualità                      Potenziare le Risorse umane</p> <p>Farmacia</p> <p>Ricostruire l'équipe degli animatori e fisioterapisti</p>	<p><i>Mantenere adeguatamente e correttamente aggiornata tutta la documentazione personale relativa agli ospiti attraverso il sistematico monitoraggio e la verifica periodica programmata dei Piani assistenziali individuali. Audit interni di verifica dell'APPROPRIATEZZA DGR. 1765/2014.</i></p> <p><i>Rafforzare la centralità del lavoro in équipe e lo strumento del PAI/PI anche per la condivisione;</i></p> <p><i>Ottenere la certificazione ISO 9001-2015.</i></p> <p><i>Cercare figure infermieristiche a completamento dell'organico.</i></p> <p><i>Nuovo prontuario farmaci;</i>  <i>Acquisto armadio farmaci;</i>  <i>Inserimento figura del Farmacista;</i></p> <p><i>Riorganizzare l'orario, la presenza e il programma di lavoro. Il ruolo guida torna al Responsabile Sanitario</i></p>
<p><b><i>Servizi alberghieri e ambienti di vita</i></b>                      Migliorare l'ergonomia degli ambienti di vita                      Ottimizzare i servizi alberghieri</p> <p>Servizio Ristorazione</p>	<p><i>Rinnovamento degli spazi comuni ai piani (salotti e corridoi);</i></p> <p><i>Utilizzo nuovi carrelli con vassoi personalizzati per pasti;</i></p> <p><i>Conferma nuova organizzazione diete, ordinarie e speciali, aggiornamento menù.</i></p>
<p><b><i>Manutenzione</i></b></p>	<p><i>Ordinaria: proseguire nella tempestiva e adeguata conservazione degli immobili, impianti e attrezzature;</i></p> <p><i>Straordinaria: programmazione annuale degli interventi-investimenti strutturali necessari all'adeguamento tecnologico, funzionale e normativo</i></p>
<p><b><i>Ufficio Amministrativo</i></b></p>	<p><i>Riorganizzazione ruoli (URP e Ragioneria) e redistribuzione dei carichi di lavoro.</i></p>



## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

<p><b><i>I Dipendenti</i></b>                  Benessere lavorativo</p> <p>Formare il Personale</p> <p>Inserimento</p>	<p><i>Somministrazione a inizio anno dei questionari annuali;</i></p> <p><i>Stesura di un percorso di mantenimento e crescita professionale dedicato a tutte le figure;</i></p> <p><i>Continua ricerca e selezione di personale qualificato utile al miglioramento nella governance aziendale soprattutto sanitario.</i></p>
<p><b><i>Sistema informatico e comunicazione</i></b></p>	<p><i>Conclusa la nuova dotazione di Hardware e Software (PC, Tablet) e di quella della Telefonia, Server e rete aziendale</i></p>
<p><b><i>Comunicazione &amp; Informazione</i></b>                  Bilancio ETS</p> <p>Relazione di Missione                  Bilancio sociale</p> <p>Informazioni-Comunicazione</p>	<p><i>Stesura del Bilancio ETS quale documento di condivisione e trasparenza dell'operato;</i>  <i>Stesura nuova relazione indicando l'obiettivo perseguito dell'Ente attraverso la propria operatività.</i></p> <p><i>Migliorare per contenuto, tempistiche e circolarità la diffusione delle informazioni rilevanti internamente ed esternamente.</i></p>
<p><b><i>Patrimoniale</i></b>                  Immobili</p> <p>Terreni</p> <p>Beni storico artistici</p> <p>Investimenti e attività mobiliari</p>	<p><i>Immobili destinati all'attività caratteristica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Rsa Bellani: conservazione e manutenzione ordinaria;</i></li> <li>• <i>Rsa Casa Cambiaghi: creazione di spazi di socialità, sistemazioni facciate esterne e pluviali-canali, rinnovo impiantistica (TV e altro);</i></li> <li>• <i>Istallazione di impianto Fotovoltaico per la produzione di energia pulita</i></li> </ul> <p><i>Realizzazione del piano di valorizzazione e conversione di viale Romagna in Housing Scoiale (no Casa di Comunità);</i></p> <p><i>Dismissione dei terreni in Bollate;</i></p> <p><i>Restauro, pulizia e mantenimento in buono stato dei beni;</i></p> <p><i>Possibilità di presentare al pubblico le nostre "bellezze" creando nell'atrio di via Lipari una "galleria" artistica;</i></p> <p><i>Controllo e ottimizzazione degli investimenti delle disponibilità, eccedenti il normale fabbisogno delle attività della Fondazione, in un equilibrato rapporto rischio-rendimento e una corretta visione delle attività statutarie.</i></p>
<p><b><i>Stakeholders</i></b>                  Personale</p>	<p><i>Maggior benessere partecipativo, senso di appartenenza e gratificazione, riducendo i</i></p>



<p>Ospiti/Parenti</p>	<p><i>sorgere di conflitti e una crescita culturale con attenzione a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunioni, incontri e rapporti interpersonali;</li> <li>• Riscoprire e motivare la “vocazione” all’assistenza;</li> <li>• Costanza e continuità di contatto tra gli operatori, le diverse funzioni e con i responsabili;</li> <li>• Circolarità di informazione;</li> <li>• Attenzione dei bisogni e unicità di obiettivi;</li> <li>• Migliorare il rispetto della progettualità assistenziale;</li> </ul> <p><i>Mantenere la fiducia e costruire un ambiente protesico che sia segno di una comunità vivibile</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valorizzare il tempo di vita nella Rsa come fase anch’essa positiva del naturale percorso umano;</li> <li>• Ricalibrare le aspettative con le modalità dell’offerta di servizi sanitari e socio-assistenziali;</li> <li>• Agevolare nelle sedi, con persone e tempi opportuni, attraverso incontri, appuntamenti e presentazione dei servizi e del rapporto operatori e Ospiti/Parenti.</li> <li>• Progetto pranzo fine settimana Ospiti-Parenti</li> </ul>
<p>Sindacati</p>	<p><i>Incontri di confronto, riformulazione di un nuovo accordo scaduto quello quinquennale 2018-2022 riguardante progressioni EE.LL, incentivo annuale.</i></p> <p><i>Partner di possibili proposte di ulteriore sviluppo nella progettazione di nuove offerte assistenziali;</i></p> <p><i>Continuo miglioramento nel rispetto delle regole e della qualità assistenziale;</i></p>
<p>Regione Lombardia</p>	<p><i>Partner nei programmi sociali, nei progetti tecnici e nell’educazione culturale;</i></p>
<p>Ats</p>	<p><i>Gli incontri diventino strumento di conoscenza e diffusione della realtà Bellani. Condivisione di iniziative.</i></p>
<p>Amministrazione Comunale “Concorrenti”</p>	<p><i>Allineamento dei valori etici nei rapporti commerciali di fornitura, (prezzi, modalità, attenzione, professionalità) nella consapevolezza delle finalità dell’Ente;</i></p>
<p>Fornitori</p>	<p><i>Mantenere alta la fiducia, la sana reputazione e ampia l’accessibilità ai nostri servizi;</i></p> <p><i>Servizi accessori aperti al pubblico:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Urp: orientamento e informazioni;</li> <li>• Ristorazione: pranzo per esterni;</li> <li>• Atrio: utilizzato quale spazio di ritrovo;</li> </ul>

<p>Cittadini</p>          <p>Associazioni, ETS, gruppi... Volontari</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Incontri: proposte di gruppi e associazioni. Strutturare i rapporti esistenti e agevolarne di nuovi;</i></li> <li>• <i>Valorizzare e dare regolarità ai rapporti con Acr, scuole e territorio oggi ancora saltuari e occasionali.</i></li> </ul>
---	--

### **Progetto proprietà di viale Romagna 40**

Il Cda della Fondazione ha individuato, da qualche anno, una nuova soluzione di utilizzo dell'edificio in social housing. Fino al 2020 il progetto prevedeva la totale ristrutturazione dello stesso, ma nel 2021 in seguito ad alcune criticità strutturali e ad un cambiamento normativo si è deciso per una ricostruzione a nuovo in prefabbricato ligneo. Il progetto contempla la firma di una convenzione a tre, tra la Fondazione Bellani (proprietaria dell'immobile), il Comune di Monza (ente autorizzante territoriale) e il futuro Ente Gestore (Cooperativa La Cordata).

La realizzazione del progetto, è slittato a causa di imprevisti di natura ambientale (serbatoio di gasolio), progettuale (impossibilità di dedicare il piano terra alla Casa di Comunità) e di accesso al finanziamento del "super-bonus", che ne hanno modificato continuamente la fattibilità e la convenienza economica, ma che ha anche permesso di inserire nella discussione la proposta avanzata dal Direttore Generale di dedicare l'investimento ad una nuova RSA (spostamento della Rsa Casa Cambiaghi ritenuta funzionalmente anacronistica) e comunque presentare la possibilità di strutturare una filiera di servizi al beneficio del territorio, abbandonando la logica della prestazione mono-offerta, come rintracciabile nei documenti attuativi e conseguenti al PNRR.

### **CONCLUSIONI**

La Fondazione Bellani che diverrà ETS (Ente del Terzo Settore) ha la ragione della propria più che centenaria esistenza nel generare un complesso sistema di valori legati al bene comune, attraverso relazioni, attività e modalità organizzative dedite alla fragilità e all'inclusione.

Per la comunità monzese la Fondazione Bellani è un attore "protagonista" in grado di offrire molteplici risposte ai bisogni del territorio:

#### **Stato-Regione-Comune:**

- servizi di interesse pubblico con 148 posti letto residenziali nelle 2 RSA, 40 posti residenziali nel Nucleo Alzheimer, 20 posti nel Centro Diurno, un nuovo progetto per l'immobile di viale Romagna;
- imposte & tasse come contributi a beneficio dei servizi pubblici (73.108,73€);

#### **Cittadini:**

- risposta ai bisogni di Ospiti e Care givers (208 Ospiti, 530 famigliari);
- luogo di educazione culturale e assistenziale (2.770,50 di formazione 2022; un questionario di gradimento del servizio offerto rivolto a Ospiti e Parenti e nel 2022 un questionario quadrimestrale di valutazione del servizio voluto da AGENAS, partecipazione ad incontri proposti da altri Enti su tematiche specifiche);
- opportunità relazionali, lavorative ed economiche (227 contratti di lavoro nel 2022);

## **Economia:**

- operatore socio-sanitario che eroga beni e servizi specializzati (una capacità ricettiva di 73.820 giornate);
- l'attività permette la distribuzione di ricchezza e il sostenimento diretto e indiretto di altri soggetti inattivi (imposte e tasse, contributi, contributi di solidarietà...) (esborso per retribuzione 5.910.000€ e impegni in forniture per 2.550.000€);

## **Altri ETS:**

- Esperienze in rete e in prossimità: altre Unità di Offerta, Associazionismo (Arsa, Arlea, Uneba...), Associazionismo, Gruppi...;

## **Valori:**

- Partecipe dell'educazione e rispetto dei principi fondamentali di dignità, uguaglianza, rispetto, solidarietà e giustizia;
- Accessibilità e "democraticità": retta calmierate (previsione di mantenimento stabile), continuando nello sforzo di contenere l'onere giornaliero a carico delle famiglie e l'accessibilità ai servizi per un elevato numero di cittadini (gestione attiva nell'utilizzo delle risorse ai fini del miglior rapporto prezzo-qualità);

## **Lavoratori:**

- L'attività sociale genera occupazione stabile (194 dipendenti, 26 liberi professionisti e richieste di forniture che generano manodopera indiretta per 26 unità lavorative) e tutela dei diritti dei lavoratori;
- Ambiente di lavoro quale luogo di condivisione dei fini e realizzazione personale;
- Il Sindacato come strumento di partecipazione e formazione della cultura aziendale;

## **Territorio:**

- Bellani è storia nella comunità locale di Monza (dal 1850), un riferimento affidabile per i più bisognosi;
- Per patrimonio, persone e apertura alle realtà prossime, la risposta è al passo con le esigenze dei tempi (ha risposto a orfani, disagiati sociali, persone senza alloggio, studenti, anziani fragili cambiando anche la propria forma giuridica e il contenuto statutario... e nel prossimo futuro si sta pensando ad un ampliamento della presenza sul territorio con ampie e nuove iniziative-Servizi);
- La presenza nella comunità è segno e testimonianza a favore di una buona educazione civica (volontariato dei ragazzi, convenzioni con ragazzi delle scuole secondarie, stage lavorativi, periodi formativi per futuri medici e infermieri, alternanza scuola lavoro, lavori socialmente utili);

## **Spazio**

- I luoghi della Fondazione sono al servizio del benessere dei "residenti" e di "terzi", per tale finalità oggetto di continui investimenti;

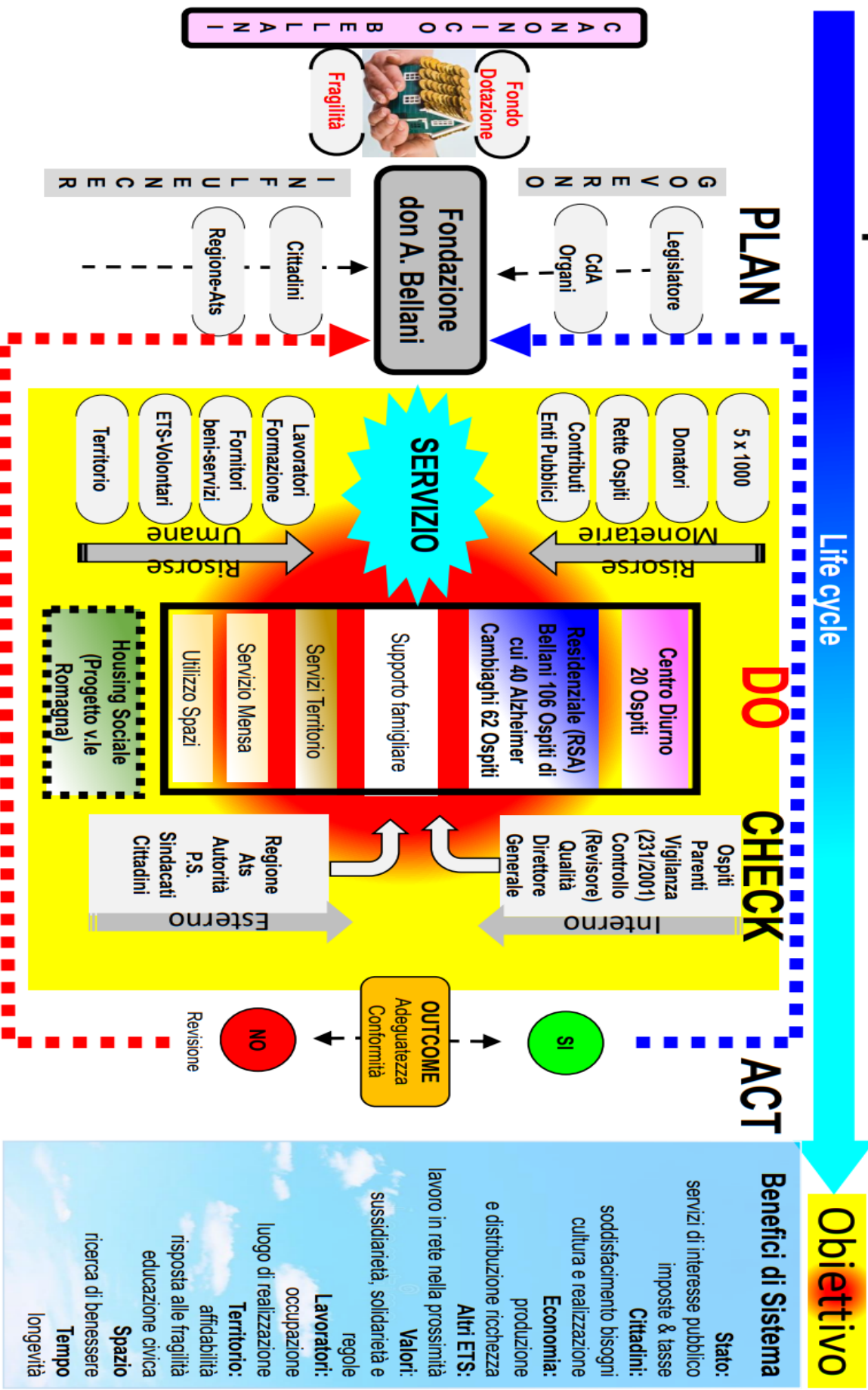
## **Tempo**

- Dalla morte del canonico Bellani racconta il bene svolto dalla Fondazione destinata ad un moto perpetuo;

## **Stakeholders (portatori di interessi)**

E' un prezioso villaggio, in cui vivono un migliaio di persone, ciascuna caratterizzante e qualificante lo stile unico della Fondazione Bellani.

# Impatto Sociale della Fondazione nella Comunità



## FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI

La Bellani ha rappresentato per la comunità monzese una realtà decisiva per un lungo periodo (150 anni), la prima a rispondere alle ricorrenti richieste di aiuto della parte più fragile della cittadinanza. Seguita nel tempo da altre Istituzioni.

Ripropongo, sottoscrivendolo, quanto credeva e ha insegnato un Grande Uomo Italiano, che ha fatto della conoscenza, del lavoro e della progettazione “profetica” il proprio stile aziendale:

*“Occorre andare più in là, vedere se è possibile modificare o sostituire queste istituzioni con soluzioni nuove, informate a nuovi principi.*

*La ricchezza prodotta dalla nostra attività economica deve tornare alla comunità.*

*Così che l’istituzione, pur agendo in un mezzo economico e accettandone le regole, rivolga i suoi fini e le sue maggiori preoccupazioni all’elevazione materiale, culturale, sociale del luogo ove è chiamata a operare.*

*Le immense forze materiali messe oggi a disposizione dell’uomo siano rivolte a finalità, a mete spirituali, che riavvicinino l’uomo al suo destino e la fatica al suo premio.*

*La luce della verità, usava dirmi mio padre, risplende solo negli atti, non nelle parole”.*

*(Adriano Olivetti)*

Sono alla guida di tante persone, che ringrazio, perché nei fatti, ancor più con tanti sacrifici, da sempre, dimostrano la volontà che esprime la profonda scelta di camminare insieme nella direzione “giusta”.

*Monza, 30 aprile 2023 e approvato dal CdA nella riunione del 08 giugno 2023*

*Il presente documento è pubblicato sul sito della Fondazione Bellani, diffuso mediante canali istituzionali.*